



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



# Istituto Comprensivo Statale Villa Varda

Via G. Galilei, 5 Brugnera  
[www.icbrugnera.edu.it](http://www.icbrugnera.edu.it)

# PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

# 2019-22



**Tel. 0434-623038 - Fax 0434-613931**

**C.F. 80015000930 - C.M. PNIC82500C**

**E-mail: [pnic82500c@istruzione.it](mailto:pnic82500c@istruzione.it) –**

**Pec: [pnic82500c@pec.istruzione.it](mailto:pnic82500c@pec.istruzione.it) –**

**Web: [www.icbrugnera.gov.it](http://www.icbrugnera.gov.it)**

**Scuola Secondaria di I° Grado "A. Canova"  
Scuole Primarie di Brugnera "N. Sauro"  
Scuole Primarie di Tamai "A. Sacilotto"  
Scuole Primarie di Maron "G. Mazzini"**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BRUGNERA "VILLA  
VARDA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8159 del  
19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
21/01/2019 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

4.5. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto Scolastico Statale "Villa Varda" è situato nella bassa pianura friulana, a sud di Pordenone, al confine con il Veneto, nell'area dell'Alto Livenza. Il settore che offre maggiori opportunità di lavoro è rappresentato dall'industria del mobile, un sistema di imprese di piccole e medie dimensioni, il cui fatturato complessivo rappresenta un quarto del totale nazionale del settore legno-arredo. Tale settore, pur risentendo della crisi economica, mostra segni di ripresa, grazie soprattutto alla vivacità dell'export. È affiancato da aziende dell'indotto e altre che operano nel settore alimentare, edile, elettronico e metalmeccanico. Il terziario si compone di una sviluppata rete distributiva e di servizi quali quello bancario e di consulenza informatica. L'agricoltura consta molti meno addetti rispetto alle attività industriali.

#### Vincoli

Il settore del mobile, anche se in ripresa, risente ancora della crisi economica. Negli ultimi anni molte industrie, soprattutto del settore legno, hanno chiuso l'attività e altre hanno dovuto mettere in cassa-integrazione il personale. Il territorio di riferimento, Comune e zone limitrofe (Distretto del Mobile), ha risentito della crisi e diverse famiglie si sono trovate in difficoltà economiche. Attualmente non risulta una percentuale rilevante di genitori disoccupati. Le etnie più rappresentate a scuola provengono dai paesi dell'est, principalmente Albanesi e Romeni, un numero esiguo di alunni proviene da Bosnia, Ucraina, Moldavia, Slovenia e Kosovo; vi sono Indiani e Cinesi, mentre pochissimi provengono dall'Africa. La percentuale di alunni stranieri iscritti nel nostro Istituto è diminuita, dal 22% dello scorso anno al 14,9% dell'anno in corso. All'interno dell'Istituto, in una frazione del Comune, sono presenti diversi nuclei familiari appartenenti all'etnia Rom che si caratterizzano per la bassa frequenza scolastica dei figli e la conseguente dispersione. Le comunità cinese e indiana presentano

qualche difficoltà integrarsi e a partecipare alle attività della scuola e del territorio.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il settore che offre maggiori opportunità di lavoro nel territorio di riferimento è rappresentato dall'industria del mobile (Distretto del Mobile). Il settore, formato da una fitta rete di imprese di piccole e medie dimensioni, il cui fatturato è rilevante a livello nazionale per il comparto legno-arredo, soffre per la congiuntura economica attuale. Offre comunque le maggiori opportunità lavorative del territorio ed è affiancato da aziende dell'indotto, anch'esse provate dalle difficoltà di mercato. Nel territorio sono presenti anche aziende che operano in settori diversi ma minoritarie per numero e occupati. Il terziario si compone di una sviluppata rete distributiva di servizi bancari e di consulenza informatica. L'agricoltura, presente nel tessuto economico locale, conta pochi addetti. Il territorio contribuisce a definire l'offerta formativa dell'I.C. Vi sono ben 4 Associazioni dei Genitori; 3 Associazioni Donatori Sangue; 3 Pro-Loco; la Biblioteca Comunale; l'Ambito Distrettuale; la Protezione Civile; associazioni di volontariato, culturali, musicali, teatrali e sportive che offrono gratuitamente alla scuola personale esperto e numerose attività che arricchiscono il PTOF. Il Comune è collaborativo, sensibile ai problemi dell'utenza, fonte di finanziamenti per progetti importanti con/per l'Istituto.

### Vincoli

In passato i giovani trovavano facilmente occupazione con salari buoni, dovuti anche alle ore di straordinario (industria del mobile/indotto). Ciò può spiegare il contrasto tra il livello di scolarizzazione (piuttosto basso in media) e un discreto tenore di vita. Inoltre la possibilità di trovare una buona occupazione può aver limitato l'accesso a studi superiori e/o universitari. Molti genitori, anche di alunni senza particolari problematiche, hanno difficoltà a seguire i figli nello studio; talvolta ciò si ripercuote sul rendimento scolastico dei figli. Nel territorio si registra la presenza di famiglie di immigrati di varie etnie che hanno difficoltà a integrarsi e a raggiungere la padronanza della lingua italiana.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La qualità dei quattro edifici scolastici è buona: il plesso di Tamai è di nuova costruzione; il plesso di Brugnera è stato ristrutturato e ampliato di recente; il plesso di Maron, il più datato, ha subito delle ristrutturazioni. La Scuola Sec. di I grado occupa solo un'area dell'edificio, risalente agli anni '80, perché è in fase di costruzione la nuova scuola. Tutti i plessi sono dotati di mensa (tranne la Sec.), palestra, biblioteca, laboratori (informatica, arte, scienze) e ampi spazi esterni. L'Amministrazione Comunale provvede alle manutenzioni con efficienza. Nella Scuola Sec. ci sono 15 Lim (su 12 classi). Ogni aula ha un computer per accedere al registro elettronico. Nella Primaria di Maron ogni classe ha la Lim, a Brugnera ve ne sono 10, a Tamai 5. Ci sono quattro laboratori informatici, il più funzionale è quello della Secondaria; l'IC ha implementato la dotazione informatica grazie ai fondi ottenuti con due bandi P.O.N. (copertura wireless e ambienti innovativi). È stato realizzato anche un Atelier Creativo con fondi da bando Miur. I progetti sono finanziati da bandi regionali, europei e comunali oppure offerti gratuitamente o cofinanziati dalle varie associazioni.

## Vincoli

In seguito alle perizie commissionate dall'Amministrazione comunale nei quattro plessi, si registrano buoni livelli di resistenza alla vulnerabilità sismica nei tre plessi della Primaria. Vi sono invece delle criticità nel plesso di Scuola Secondaria di I grado, per cui si sono lasciati i locali collocati su due piani per trasferire le aule in un'area più sicura del vasto complesso, in attesa che l'amministrazione costruisca la nuova scuola secondo i più moderni parametri di sicurezza e salubrità. Tutte le dotazioni strutturali e strumentali acquisite con i fondi europei (PON) sono state ricollocate e sono in piena funzione, nonostante la riduzione degli spazi.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC BRUGNERA "VILLA VARDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PNIC82500C
Indirizzo	VIA GALILEI N. 5 BRUGNERA 33070 BRUGNERA
Telefono	0434623038
Email	PNIC82500C@istruzione.it
Pec	pnic82500c@pec.istruzione.it

Sito WEB [www.icbrugnera.edu.it](http://www.icbrugnera.edu.it)

❖ **BRUGNERA-TAMAI "SACILOTTO" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **PNEE82501E**

Indirizzo **VIA DE GASPERI, 1/BIS FRAZ. TAMAI DI  
BRUGNERA 33070 BRUGNERA**

Numero Classi **7**

Totale Alunni **150**

❖ **BRUGNERA-MARON "MAZZINI" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **PNEE82502G**

Indirizzo **PIAZZA VITTORIA, 15 FRAZ. MARON DI  
BRUGNERA 33070 BRUGNERA**

Numero Classi **5**

Totale Alunni **107**

❖ **BRUGNERA-CAP. "NAZARIO SAURO" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **PNEE82503L**

Indirizzo **VIA SS. TRINITA' 41 BRUGNERA 33070  
BRUGNERA**

Numero Classi **10**

Totale Alunni **210**

❖ **"ANTONIO CANOVA" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **PNMM82501D**



**Indirizzo** VIA GALILEI N. 5 - 33070 BRUGNERA

**Numero Classi** 12

**Totale Alunni** 260

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Auditorium	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	3

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

1

LIM nelle aule

29

## Approfondimento

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: aule, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. È un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione (quasi ogni aula è dotata di LIM e nel plesso di Brugnera c'è anche una LIM Mobile) degli insegnanti e dell'organizzazione.

Negli ultimi anni c'è stata un'implementazione delle infrastrutture e delle attrezzature digitali di Istituto grazie alla partecipazione a bandi MIUR e PON; al momento le dotazioni infrastrutturali e le attrezzature sono abbastanza funzionali alla realizzazione di laboratori e allo sviluppo della didattica innovativa e digitale. La realizzazione delle opere infrastrutturali compete all'Ente Locale cui si faranno presenti i bisogni dei vari plessi.

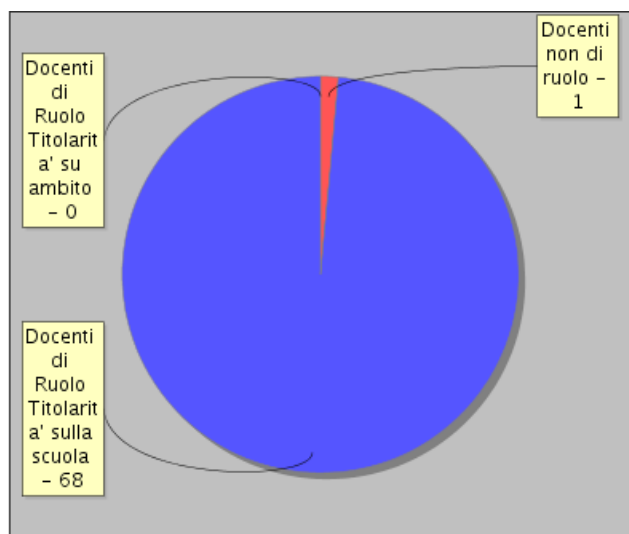
Infine, oltre alle dotazioni sopra riportate sono presenti nell'Istituto anche n.2 pc desktop in aula docenti e n.4 totem (n.1 per ogni plesso).

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	55
Personale ATA	17

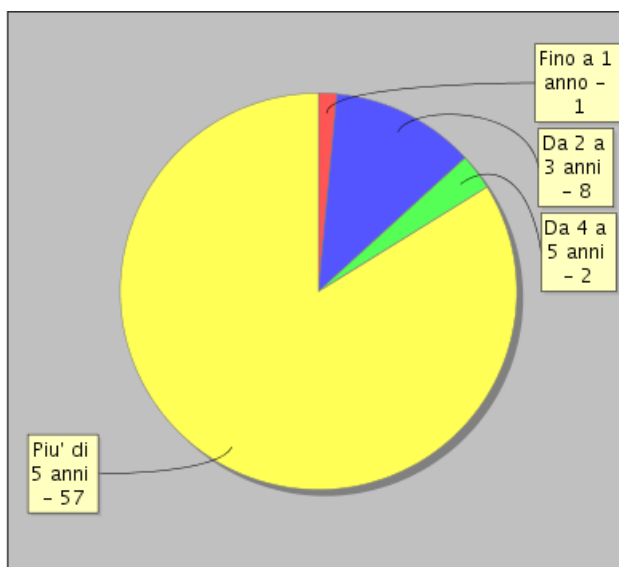
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 57

## Approfondimento

La distribuzione delle risorse professionali interne all'Istituto Comprensivo è legata ai titoli, alle capacità e alle attitudini professionali dei singoli soggetti coinvolti, affinché a ciascuno possano essere affidati compiti precisi e relative responsabilità. Tra il personale docente ci sono insegnanti competenti in diverse aree: Inclusività, Orientamento (es. Sportello Ascolto), Interclutura, Valutazione e Miglioramento, Digitale (formazione, assistenza software-hardware, implementazione sito dell'I.C., ...) e Continuità. Gli incontri del NIV rappresentano momenti di confronto e di riflessione che permettono all'Istituto di essere sempre aggiornato con la Normativa vigente nonché in linea con le richieste delle famiglie e del territorio. La presenza degli insegnanti a tempo indeterminato rappresenta circa l'80% dell'organico assegnato, il



personale di segreteria è stabile dall'a.s. 2017/2018, anche i collaboratori scolastici risultano essere gli stessi da diversi anni. Il neo-dirigente scolastico Dott.ssa Maria Carmela Romeo è di ruolo dall'anno scolastico 2019-2020.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### *PRINCIPI E FINALITÀ*

*L'Istituto "Villa Varda" si caratterizza per aver assunto, come compito educativo specifico, la realizzazione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo dell'autonomia di pensiero, della creatività, delle attitudini acquisite nonché della motivazione ad apprendere, con particolare attenzione all'accoglienza di tutti gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali. Nel nostro Istituto sono stati avviati processi di innovazione didattica e metodologica, così da coinvolgere in modo sempre più attivo gli alunni nella costruzione del proprio sapere. La scuola può da sempre contare su una comunità partecipe e collaborativa e si impegna in progetti promossi dalle Istituzioni e Associazioni locali, le quali risultano costruire una realtà significativa e una risorsa efficace per la piena attuazione di percorsi integrati di formazione degli alunni. Una comunità formativa armonica aiuta gli allievi a sviluppare autonomia di giudizio, capacità di pensiero critico e riflessivo, strumenti indispensabili per inserirsi nella comunità di appartenenza come membri attivi, partecipi e responsabili.*

*Le azioni educative del nostro Istituto mirano dunque a perseguire le seguenti finalità:*

- innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica, in inglese e cittadinanza;*
- garantire il successo formativo di tutti gli allievi e il loro benessere psico-fisico mediante l'utilizzo di metodologie innovative e inclusive per l'acquisizione di sane abitudini di vita, nel rispetto di sé e degli altri.*

#### LA MISSION



*Nell'Istituto Comprensivo "Villa Varda" di Brugnera ogni azione educativo-formativa è orientata alla crescita personale e sociale degli alunni. La scuola promuove e sviluppa obiettivi formativi centrati su e per la persona, ripercorrendo le indicazioni contenute in tutti i documenti redatti a livello europeo. L'educazione dei ragazzi risulta essere al centro del nostro impegno quotidiano in quanto, come indica J. Delors, essa contribuisce alla maturazione di ogni individuo e «consente a ciascuno di sviluppare i propri talenti e di realizzare le proprie potenzialità creative». Ogni intervento educativo e progettuale che miri al successo formativo dei ragazzi, per realizzarsi, necessita del supporto di una comunità partecipe e collaborativa. La sinergia tra agenzie educative territoriali e scuola permette di realizzare ambienti formativi dinamici, essenziali per il pieno inserimento in quella che A. Alberici definisce la moderna società della conoscenza.*

#### LA VISION

*I percorsi educativi e formativi dell'Istituto sono diretti a promuovere una scuola che:*

- *potenzi le attività di INCLUSIONE di tutti i soggetti in difficoltà di apprendimento o con particolari fragilità;*
- *personalizzi i PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO;*
- *attivi percorsi che tengano conto degli APPRENDIMENTI FORMALI- NON FORMALI E INFORMALI per valorizzare capacità e abilità degli allievi;*
- *potenzi le COMPETENZE DI BASE e COLTIVI LE ATTITUDINI degli studenti;*
- *sviluppi ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE INNOVATIVE connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie;*
- *CONSOLIDI e IMPLEMENTI il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto;*
- *implementi le azioni volte all'acquisizione o consolidamento delle REGOLE DI CONVIVENZA.*

#### FOCUS PER IL MIGLIORAMENTO

*L'Istituto, per garantire il successo formativo ad ogni studente, intende mettere in atto una serie di azioni e attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, in un'ottica di miglioramento potenziale e continuo, e rendere più*



*omogenei i risultati tra studenti.*

*Per raggiungere i traguardi individuati centrati sugli esiti di apprendimento e sulle competenze di cittadinanza, l'Istituto intende lavorare sia a livello di progettazione didattica sia a livello di formazione metodologica e linguistica dei docenti. Le attività Clil, la progettazione di ambienti d'apprendimento implementati di tecnologia, avranno lo scopo di generare nuove opportunità formative per tutti gli attori coinvolti (docenti e alunni). I percorsi auto-formativi previsti saranno inoltre occasione di confronto, crescita e ricerca di nuove strategie operative che mireranno a sviluppare nuovi e continui itinerari di lavoro. Le azioni individuate impegneranno i docenti in un processo di continua valutazione dei risultati, i quali, confermando o meno le ipotesi previste, daranno i necessari spunti di riflessione per ricalibrare le azioni. La Scuola è inoltre impegnata in un percorso di monitoraggio dei risultati degli alunni attraverso prove comuni e prove di competenza. Gli esiti scolastici degli studenti risultano essere infatti la priorità dell'Istituto e saranno il punto di riferimento per adattare o modificare il percorso intrapreso.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

#### **Traguardi**

Aumentare del 10% il numero degli alunni che nel triennio passa a un voto superiore. Il monitoraggio interesserà le classi terze di Scuola Primaria e prime della Scuola Secondaria di Primo Grado (A.S. 2019/20).

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Primaria "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"; Secondaria "Competenze in materia di cittadinanza".

#### **Traguardi**



Innalzare del 3% la percentuale di alunni che al termine di ogni segmento formativo si colloca nel livello superiore della competenza indagata.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi declinati successivamente è legata alla volontà della scuola di impegnarsi in processi educativi e formativi a lungo termine che mirino a:

- migliorare la qualità degli apprendimenti;
- garantire il diritto ad apprendere e il successo formativo di ciascuno valorizzando le personali risorse degli studenti nel rispetto di tempi, ritmi e stili individuali.
- lavorare per l'inclusione, attraverso la valorizzazione della diversità e l'organizzazione dell'accoglienza e dell'integrazione;
- prevenire e recuperare fenomeni di disagio, di dispersione;
- favorire il dialogo e la collaborazione nelle relazioni interpersonali;
- innovare la didattica per favorire negli alunni la motivazione ad apprendere, per adeguarla alla recente normativa e renderla più efficace;
- favorire l'innovazione tecnologica attraverso l'implementazione delle dotazioni strumentali e del loro utilizzo;
- cooperare con le risorse del territorio attraverso la collaborazione progettuale con enti e associazioni locali;





- monitorare e valutare attività e processi di insegnamento/apprendimento per migliorarli.
- 

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO AGLI ALUNNI

#### Descrizione Percorso

L'Istituto, per garantire il raggiungimento del successo formativo ad ogni studente, intende supportare gli alunni in difficoltà d'apprendimento e mettere in atto una serie di azioni e attività di recupero scolastico in modo da rendere più omogenei i risultati tra studenti.

Il percorso educativo sarà quindi centrato su attività che prevedano la



somministrazione di prove comuni in ingresso e in uscita che possano misurare in termini qualitativi e quantitativi il processo di miglioramento degli alunni collocati in fascia bassa. Notevole importanza verrà inoltre assegnata alla realizzazione di Unità di lavoro che prevedano una didattica di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative. I docenti saranno infine impegnati in attività formative sull'utilizzo delle tecnologie digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Rilevare i risultati scolastici degli alunni dalla terza Primaria e prima Secondaria (A.S. 2019/2020) al fine di intervenire in modo mirato per garantire un percorso formativo significativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

**"Obiettivo:"** Implementare l'utilizzo delle tecnologie e delle nuove metodologie a supporto degli alunni in difficoltà d'apprendimento e per il potenziamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

**"Obiettivo:"** Monitorare i risultati scolastici in Inglese (classi terze



Primaria e classi prime Secondaria). Attivare e progettare Unità di Apprendimento CLIL.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

**"Obiettivo:"** Capitalizzazione delle buone pratiche PDM 2016/19: individuare le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa in modo da stabilire quali necessitano prioritariamente di interventi ovvero inserimento della risorsa potenziamento (Primaria). Somministrare prove comuni in ingresso e in uscita (Secondaria).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** potenziare l'utilizzo di: laboratorio linguistico, atelier creativo, aula aumentata e ambiente alternativo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE IN CLASSI DEBOLI E ATTIVAZIONE PERCORSI DIDATTICI MIRATI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

N.2 docenti responsabili dell'analisi dei voti in ingresso e uscita.

Docenti coinvolti nelle attività di potenziamento

Gli insegnanti avranno il compito di rilevare gli esiti delle prove d'ingresso e analizzare i voti in uscita degli alunni nelle discipline indagate; il monitoraggio interesserà le classi terze Primaria e prime Secondaria (A.S. 2019/20). L'analisi delle prove in ingresso, relativamente alla Scuola Primaria, permetterà di assegnare le risorse umane disponibili. Le classi individuate beneficeranno di n.2-4 ore di potenziamento.

**Risultati Attesi**

Innalzamento dei risultati degli alunni collocati in fascia bassa; passaggio del 10% degli alunni alla fascia superiore nelle classi interessate (risultato da perseguire nel triennio 2019-2022).

**TARGET**

% (10) di alunni che saranno migliorati con il potenziamento assegnato in seguito alle analisi effettuate.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE UDL CON DIDATTICA  
INNOVATIVA E SEZIONE CLIL**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale formazione (n.2 docenti)

Referente CLIL

**Risultati Attesi**

Realizzare unità di lavoro in modalità CLIL (Content and language integrated learning) per innalzare progressivamente gli esiti di apprendimento in lingua inglese.

**TARGET**

% (30) UDL con laboratori linguistici e/o con sezione CLIL.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Formatori esterni

### Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale Formazione (2 docenti)

### Risultati Attesi

- Attivare percorsi formativi sulla didattica innovativa che mirino allo sviluppo e perfezionamento delle competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese dei docenti;
- realizzare Unità di Lavoro con pratica didattica innovativa, applicazione tecnologica
- realizzare Unità di Lavoro con laboratori linguistici e/o con sezione CLIL

### TARGET

% (60) di docenti impegnati in percorsi formativi utili a migliorare le competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti

% (30) Unità di Lavoro con pratica didattica innovativa

% (30) Unità di Lavoro con laboratori linguistici e/o sezione CLIL

---

### ❖ LA PRATICA RIFLESSIVA NELLA PROGETTAZIONE



### **Descrizione Percorso**

I docenti sono da tempo impegnati nella realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari utili a far acquisire, in un'ottica unitaria e coerente, alcune competenze disciplinari; a riguardo vengono somministrate prove di competenza intermedie (Secondaria) e finali (Primaria).

L'Istituto, per perfezionare le competenze metodologiche e tecnologiche degli insegnanti, prevede di attivare percorsi di formazione sulla didattica innovativa.

I docenti nel prossimo triennio saranno impegnati nella revisione del Curricolo d'Istituto così da progettare percorsi educativi e didattici efficaci e improntati ad un'effettiva continuità tra i due ordini di scuola.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare l'utilizzo delle tecnologie e delle nuove metodologie a supporto degli alunni in difficoltà d'apprendimento e per il potenziamento.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Primaria "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"; Secondaria "Competenze in materia di cittadinanza".

**"Obiettivo:"** Rivedere l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Primaria "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"; Secondaria "Competenze in materia di



cittadinanza".

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** potenziare l'utilizzo di: laboratorio linguistico, atelier creativo, aula aumentata e ambiente alternativo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Primaria "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"; Secondaria "Competenze in materia di cittadinanza".

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Utilizzare le risorse interne per avviare attività di auto-formazione in merito a metodologie e pratiche attive e innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Primaria "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"; Secondaria "Competenze in materia di cittadinanza".

**"Obiettivo:"** Attivare percorsi di formazione/sperimentazione in Lingua Inglese per migliorare le competenze linguistiche e/o metodologiche dei docenti dell'IC

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Primaria "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"; Secondaria "Competenze in materia di cittadinanza".

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE CONDIVISA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

I docenti impegnati nel processo di stesura e/o revisione delle prove e/o schede di osservazione

**Risultati Attesi**

Realizzazione di Unità di Lavoro interdisciplinari che mirino a sviluppare le competenze indagate (Primaria: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"; Secondaria: "Competenze in materia di cittadinanza").

Deframmentazione delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la ricalibrazione delle attività e la revisione delle schede di progetto.

Innalzamento della percentuale degli alunni che al termine di ogni segmento formativo si collocano al livello superiore nella competenza indagata.

Somministrazione di prove di competenza ed elaborazione di schede di osservazione.

TARGET

almeno n. 1 UdL interdisciplinare per classe all'anno

n.1 prova di competenza per classe all'anno (Primaria)

n.1 scheda di osservazione per classe all'anno (Secondaria)

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Formatori esterni

#### Responsabile

Dirigente Scolastico

n.2 Funzioni strumentali Formazione

### Risultati Attesi

- Attivare percorsi formativi sulla didattica innovativa che mirino allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze metodologiche dei docenti;
- Ampliare la tipologia di metodologie didattiche utilizzate;
- realizzare Unità di Lavoro con pratica didattica innovativa o applicazione tecnologica

### TARGET

% (60) dei docenti che partecipano a percorsi formativi (interni o esterni) utili a migliorare le competenze metodologico-didattiche e tecnologiche.

% (30) UdL con pratica didattica innovativa e/o applicazione tecnologica.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE CURRICOLO D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Formatori esterni

### Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale "Formazione" (2 docenti)

I docenti dell'Istituto

### Risultati Attesi

Rivedere l'intero Curricolo d'Istituto

Organizzazione dei docenti in dipartimenti disciplinari

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le normative che hanno coinvolto la scuola in questi ultimi anni hanno posto al centro del processo di cambiamento la necessità di innovazione in campo didattico e metodologico. La Legge 107/2015, all'art. 1 – comma 7 – lettera i, ribadisce tale urgenza, definendo le pratiche da potenziare.

Nel nostro Istituto numerosi docenti hanno intrapreso percorsi di formazione volti alla sperimentazione di pratiche metodologiche attive e innovative. Pertanto, accanto alla lezione frontale, avranno modo di applicare, a seconda della propria esperienza professionale e attitudine, una varietà di tecniche.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno dei metodi utilizzati nelle attività programmate dagli insegnanti è il **Cooperative Learning**.

Si usufruisce poi della **didattica laboratoriale**; all'interno di contesti pragmatici, coinvolgenti e sperimentali gli alunni, attraverso l'azione, la riflessione e la collaborazione, possono sperimentare il loro sapere e sviluppare forme di apprendimento significative. Le attività proposte sono finalizzate allo sviluppo



della progettualità prevista dall'offerta formativa dell'Istituto, all'approfondimento dei percorsi formativo-educativi, nonché al raggiungimento dei traguardi espressi nel Piano di Miglioramento.

La scuola, per sostenere la **didattica laboratoriale**, si è impegnata a realizzare ambienti di apprendimento (aule aumentate, spazi alternativi) arricchiti di strumenti tecnologici quali LIM, tablet. Negli ambienti innovativi potranno essere coltivate attività di **ricerca-azione** o percorsi di potenziamento linguistico **CLIL**; l'Istituto mira ad approfondire l'apprendimento della lingua inglese attraverso la presentazione di alcune unità disciplinari in lingua secondo quanto previsto dal **Content and language integrated learning**. Da alcuni anni inoltre la scuola intraprende, in orario extra-scolastico corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione **Trinity**, rivolti agli alunni di classe V della Primaria, II e III della Secondaria di Primo Grado. Si precisa inoltre che un gruppo di alunni di Scuola Primaria ha potuto fruire delle attività di approfondimento in lingua inglese previste dal modulo formativo "**CLIL Corner**" compreso nel progetto PON 10.2.2A-FSEPON-FR-2017-68 denominato "**KEY SKILLS**"; gli alunni di Scuola Secondaria saranno impegnati in attività formative in lingua inglese come previsto dal modulo formativo "**School Orangery**" inserito nel progetto denominato "**LA NOSTRA GRANDE BELLEZZA**" -



PON 10.2.5A -FSEPON-FR-2018-30.

Si ricorda infine che qualche insegnante propone esperienze di lezione capovolta, **Flipped Classroom**.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'Istituto è impegnato da anni in un percorso di rilevazione dei risultati scolastici degli alunni al fine di intervenire in modo mirato per garantire un percorso formativo significativo.

A riguardo, grazie alla somministrazione di prove comuni in ingresso e attraverso un rigoroso processo di raccolta e analisi dei dati, vengono individuate le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa, in modo da stabilire quali necessitino prioritariamente di interventi ovvero di inserimento della risorsa di potenziamento (Primaria). Alla fine del triennio verranno evidenziati eventuali miglioramenti degli esiti scolastici degli alunni.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto "Villa Varda" intende ampliare e approfondire i rapporti collaborativi con Scuole, Enti Sociali e Associazioni del territorio e soggetti esterni ritenendo il confronto e lo scambio come occasioni di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa.

#### **COLLABORAZIONI**

**Enti locali:**

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

AMBITO DISTRETTUALE 6.1 (SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI, NPS, ...)

AMBIENTE SERVIZI



BIBLIOTECA COMUNALE DI BRUGNERA

CONSULTORIO FAMILIARE "NONCELLO"

MIUR

USR FVG

USR SCUOLA POLO FVG

**Associazioni dei genitori:**

ASSOCIAZIONE GENITORI "INSIEME"

ASSOCIAZIONE GENITORI "NOI E VOI"

ASSOCIAZIONE GENITORI "ATTIVI"

ASSOCIAZIONE GENITORI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

**Associazioni musicali:**

ISTITUTO MUSICALE "GIUSEPPE VERDI"

ASS. MUSICALE "AMICI DELLA MUSICA"

**Associazioni sportive:**

A.S.D BASKET BRUGNERA

ASS. DODGEBALL ATLETICA BRUGNERA ORIENTEERING

ASS. PALLAVOLO BRUGNERA 96

ASS. SPORTIVA VOLLEY BRUGNERA 96

VV. ASS. SPORTIVE DEL TERRITORIO

**Associazioni culturali e ricreative:**

A.S.D SCACCHISTICA PORDENONESE

A.SS. ASTRONOMIA SACILE

ASS. "ATTIVAMENTE"





ASS. CIRCOLO APERTO

ASS. CULTURALE "SACRO TIGLIO"

ASS. DI PROMOZIONE SOCIALE TERRA MATER

ASS.MEDIATORI CULTURALI

PRO LOCO

TEATRO VERDI DI PORDENONE

**Altri:**

AFDS DI BRUGNERA

CARABINIERI DI SACILE

COMANDANTE VIGILI DEL FUOCO DI PORDENONE

CONFARTIGIANATO DONNE IMPRESA PORDENONE

COOPERATIVA UNIVERSIIS

COR OPERA SACRA FAMIGLIA

ESPERTI ESTERNI INCARICATI DA "ARCHEOMUSE"

ESPERTI ESTERNI INCARICATI DA "LTA, LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE"

POLIZIA COMUNALE

PROTEZIONE CIVILE

VOLONTARI PEDIBUS

INDUSTRIE E ATTIVITA' COMMERCIALI

# L'OFFERTA FORMATIVA

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC BRUGNERA "VILLA VARDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha redatto il proprio curriculum verticale delle discipline (declinato in abilità, conoscenze e competenze) sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e sulle competenze di cittadinanza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono basate su tale curriculum. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze negli anni ponte e i docenti condividono strumenti comuni e momenti di confronto sui risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e in corso di miglioramento. Uno degli obiettivi di processo del nostro Istituto, per il triennio 2019-2022, è quello di rivedere e aggiornare l'organizzazione del Curriculum d'Istituto che rappresenterà uno strumento di lavoro di tutti i docenti per la programmazione verticale nei diversi ambiti e nelle diverse discipline. Al momento nell'Istituto sono presenti diverse prove comuni: - Prove d'ingresso per disciplina (ITA-MAT per la Scuola Primaria e Secondaria; ING per le classi quinte della Primaria); - Prove intermedie di competenza (Scuola Secondaria di I Grado); - Prove finali di competenza (Personale, Sociale e Cap. di Imparare a Imparare per la Scuola Primaria; Alfabetiche Funzionali per la Scuola Secondaria di I Grado) Per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, negli ultimi anni si sta ponendo particolare attenzione alla formazione dei docenti proponendo corsi innovativi sulle metodologie inclusive d'apprendimento, sull'uso delle ICT per una didattica multimediale, sulla metodologia CLIL e sui percorsi specifici riguardanti le competenze chiave indagate. Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione per la costruzione del curriculum verticale che sarà in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali e con le Competenze Chiave del 2018.

## Approfondimento

La documentazione relativa al curriculum è disponibile sul sito istituzionale.

Nello specifico è possibile trovare i documenti relativi al curriculum della scuola primaria al link <http://www.icbrugnera.edu.it/pof-e-progetti/curricoli-scuola-primaria/>

I documenti relativi al curriculum della scuola secondaria di primo grado, invece, si trovano su <http://www.icbrugnera.edu.it/pof-e-progetti/curricoli-scuola-secondaria/>

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ **AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE: OSSERVARE, SCOPRIRE, SPERIMENTARE**

I progetti inseriti in quest'area declinano attività che mirano a sviluppare competenze in ambito scientifico, tecnologico, linguistico. Attraverso una didattica di tipo esperienziale i ragazzi avranno modo di imparare divertendosi, di scoprire e approfondire, di sviluppare il pensiero critico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse Interne ed Esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

-Favorire un atteggiamento razionale, critico e responsabile nei confronti della realtà e dei suoi fenomeni;

- promuovere la partecipazione attiva degli alunni attraverso esperienze concrete;
- aumentare le conoscenze logico-matematiche e digitali e favorire l'acquisizione di un linguaggio specifico per organizzare informazioni, analizzare e risolvere situazioni problematiche;
- favorire la capacità di collaborazione e di confronto con gli altri, per promuovere il processo di crescita personale e sociale;

#### COMPETENZE ATTESE

- saper rielaborare le esperienze;
- saper formulare previsioni e ipotesi;
- saper porre domande e confrontarsi nel dialogo
- potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali

#### PROGETTI PRESENTI NELL'ISTITUTO

- Giochiamo con la matematica - Scuola Secondaria di Primo Grado - tutte le classi;
- Osserviamo il cielo - Scuola Primaria N. Sauro di Brugnera classi V A e V B - Scuola Primaria "A. Sacilotto" classe V;
- Laboratorio linguistico digitale (aula aumentata) - Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Tic tecnologia dell'informazione e comunicazione - Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Percorsi Clil - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

#### ❖ **AMBITO UMANISTICO E SOCIALE: PENSARE, CONOSCERE E COMUNICARE**

I progetti inseriti in quest'area si propongono di avvicinare gli alunni alla molteplicità dei linguaggi presenti nella moderna Società della conoscenza, sviluppandone il pensiero creativo. Verranno pertanto declinati percorsi formativi finalizzati ad

arricchire l'abilità comunicativa e a maturare atteggiamenti riflessivi. Attraverso il fare, sperimentare, decidere e agire gli alunni avranno la possibilità di sviluppare abilità cognitive e affettive, le quali risultano essere alla base del pensiero critico.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse Interne ed Esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Approfondimento****OBIETTIVI FORMATIVI**

- Sviluppare la capacità di osservazione e conoscenza del proprio territorio;
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili in grado di partecipare attivamente alla vita sociale;
- Attivare atteggiamenti responsabili, costruttivi e di rispetto del proprio ambiente;
- Favorire la capacità di collaborazione e cooperazione;
- Sviluppare le abilità comunicative a livello linguistico ed espressivo attraverso esperienze in ambito musicale, artistico e teatrale.
- Apprendere le basi di un codice linguistico diverso da quello della lingua madre;
- sviluppare e potenziare il lessico, le funzioni comunicative e le competenze relative ad alcune lingue;
- ampliare la conoscenza della cultura delle lingue comunitarie in un'ottica di interculturalità;

**COMPETENZE ATTESE**

- Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per saper gestire l'interazione

comunicativa;

-intervenire nelle conversazioni scegliendo il registro e lo stile appropriati;

-partecipare alle attività proposte in modo attivo e con senso di responsabilità;

#### PROGETTI PRESENTI NELL'ISTITUTO

- Storia del nostro territorio (Friuli Venezia Giulia) - classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria;

- L'unione fa la pesca - tutte le classi della Scuola Primaria "N. Sauro" di Brugnera;

- Dialetto Liventino - Scuola Primaria "N.Sauro" di Brugnera (classi 1<sup>A</sup> - 1<sup>B</sup> - 2<sup>A</sup> - 2<sup>B</sup> - 3<sup>A</sup> - 3<sup>B</sup>) - Scuola Primaria "A. Sacilotto" di Tamai (classi 2<sup>A</sup> - 2<sup>B</sup> - 3<sup>A</sup> - 4<sup>A</sup> - 4<sup>B</sup> - 5<sup>A</sup>) - Scuola Primaria "G. Mazzini" di Maron classe 3<sup>A</sup>;

- Scuola e territorio - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

- Percorso di educazione stradale - Scuola Primaria "G. Mazzini" di Maron (classi 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup>) - Scuola Secondaria di Primo Grado (tutte le classi);

- Ert - Scuola Primaria "N. Sauro" di Brugnera;

- Opera domani - Scuola Primaria "N. Sauro" di Brugnera (tutte le classi) - Scuola Primaria "A. Sacilotto" di Tamai (tutte le classi) - Scuola Primaria "G. Mazzini" di Maron (classi 3<sup>A</sup> e 4<sup>A</sup> - Scuola Secondaria di Primo Grado (tutte le classi prime);

- Laboratorio teatrale - Scuola Primaria "G. Mazzini" di Maron (tutte le classi)

- Teatro tutto l'anno - Scuola Primaria "A. Sacilotto" di Tamai (tutte le classi)

- Tutti su sul palco - Scuola Secondaria di Primo Grado;

- Cineforum - Scuola Secondaria di Primo Grado;

-Pensare, fare, creare - Scuola Primaria "G. Mazzini" di Maron (tutte le classi);

- Corso di latino - Scuola Secondaria di Primo Grado (classi terze);

- Attivita' in biblioteca - Scuola Secondaria di Primo Grado (tutte le classi)

- La Bibliotecaria con la valigia - Scuola Primaria "N.Sauro" di Brugnera e Scuola Primaria "A. Sacilotto" di Tamai
- Divento lettore - Scuola Primaria "G. Mazzini" di Maron (tutte le classi)
- Io Leggo perché - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
- Potenziamento - Scuola Secondaria di Primo Grado (tutte le classi)

#### ❖ **AMBITO CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI**

L'Istituto offre l'opportunità di sottoporre a certificazione gli alunni della Scuola Primaria (classi quinte) e della Scuola Secondaria di I Grado (classi seconde e terze) in linea con le indicazioni europee che prevedono l'apprendimento precoce delle lingue straniere fin dai primi anni di scolarità. Il progetto dà agli allievi l'opportunità di implementare le loro conoscenze attraverso nuovi strumenti di apprendimento, approfondendo lo studio della lingua inglese sin dalla giovane età al fine di favorire una maggiore sicurezza e padronanza della stessa. Il Trinity GESE exam garantisce uno schema valido e affidabile di certificazione linguistica nel quale gli studenti possono misurare i progressi compiuti e le competenze acquisite.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>
Gruppi classe	Docenti Interni ed Esaminatore di madrelingua inglese
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
<b>Approfondimento</b>	

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Incremento delle competenze comunicative;
- incremento degli stimoli linguistici;
- aumentare il livello di indipendenza comunicativa;
- sviluppare e potenziare il lessico, le funzioni comunicative e le competenze relative ad alcune lingue;
- stimolare la curiosità nei confronti di altre culture e promuovere il confronto con la propria.

#### COMPETENZE ATTESE

- Competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- saper sostenere una semplice conversazione con esperto/a madrelingua;

#### PROGETTI PRESENTI NELL'ISTITUTO

- Speaking Time (Certificazione Trinity) - Scuola Primaria ( tutte le classi quinte) - Scuola Secondaria di Primo Grado (classi seconde e classi terze).

#### ❖ **AMBITO UMANISTICO E SOCIALE: ASCOLTARE, COMPRENDERE, ACCOGLIERE**

I progetti inseriti in quest'area rispondono all'urgenza di sviluppare percorsi educativi che aiutino l'alunno a conoscere se stesso e ad acquisire consapevolezza delle proprie capacità. Un alunno consapevole sarà colui in grado di riconoscere l'altro, sviluppando atteggiamenti di apertura e accoglienza.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Risorse interne ed esterne



## Approfondimento

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili;
- Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione;
- Valorizzare la lingua e la cultura di origine degli alunni con background migratorio e favorire il loro inserimento nella classe/scuola d'appartenenza;
- Prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale;
- Consentire all'alunno di fruire del diritto allo studio evitando l'interruzione del processo di apprendimento.
- Raggiungere il benessere fisico e psicologico dei ragazzi.
- Incrementare, favorire i momenti di aggregazione sociale e comunitaria
- Acquisire maggior autonomia, autostima e capacità collaborativa.
- Rafforzare le abilità sociali necessarie al vivere quotidiano.

### PROGETTI PRESENTI NELL'ISTITUTO

- Porte aperte a scuola- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Aree a rischio e a forte processo migratorio - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Interventi a favore degli alunni disabili - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Progetto di istruzione domiciliare - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Mediazione linguistica - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;

- L2 (italiano seconda lingua) - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Intercultura: "Tocchiamo, vediamo, sentiamo, gustiamo e smuoviamo il mondo" - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Educare &co - attività Spazio Bimbo - Scuola Primaria (tutte le classi prime);
- Sportello ascolto - Scuola Secondaria di Primo Grado (tutte le classi);
- Senti chi parla...il mio corpo - Scuola Primaria (tutte le classi quinte);
- Unplugged - Scuola Secondaria di Primo Grado (classi seconde e terze)
- Orientamento - Scuola Secondaria di Primo Grado (tutte le classi)
- Percorsi ed eventi (Giornata Internazionale dei Diritti del Fanciullo - Giornata della Memoria "Acqua di Colonia" - DCOMEDONNA - Giornata della Legalità) - Scuola Secondaria di Primo Grado (tutte le classi)

#### ❖ **AMBITO UMANISTICO E SOCIALE: STARE BENE CON SE STESSI**

I percorsi progettuali mirano a garantire il benessere fisico e psicologico degli alunni mediante l'acquisizione di sane abitudini e corretti stili di vita. La pratica sportiva inoltre incrementa e favorisce i momenti di aggregazione sociale e comunitaria, promuovendo nell'alunno l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima e della capacità collaborativa.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Risorse interne ed esterne

#### **Approfondimento**

##### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Raggiungere il benessere fisico e psicologico dei ragazzi.
- Incrementare, favorire i momenti di aggregazione sociale e comunitaria
- Acquisire maggior autonomia, autostima e capacità collaborativa.

- Rafforzare le abilità sociali necessarie al vivere quotidiano.

#### PROGETTI PRESENTI NELL'ISTITUTO

- Merenda sana e zaino in spalla - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Frutta nelle scuole - Scuola Primaria;
- Cibo, salute e cultura - Scuola Primaria "N.Sauro" di Brugnera;
- Attività sportive (Giornata dello sport, Gruppo sportivo, Rugby) - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Minivolley - Scuola Primaria "N.Sauro" di Brugnera (classi 3<sup>A</sup> - 4<sup>B</sup> - 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup>) - Scuola Primaria "G.Mazzini" di Maron (classi 2<sup>A</sup> - 3<sup>A</sup> - 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup>) - Scuola Primaria "A.Sacilotto" di Tamai" (classi 3<sup>A</sup> - 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> - 5<sup>A</sup>)
- Minibasket - Scuola Primaria "N.Sauro" di Brugnera (classi 3<sup>A</sup> - 3<sup>B</sup> - 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> - 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup>) - Scuola Primaria "G.Mazzini" di Maron (classi 2<sup>A</sup> - 3<sup>A</sup> - 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup>) - Scuola Primaria "A.Sacilotto" di Tamai (classi 3<sup>A</sup> - 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> - 5<sup>A</sup>);
- Movimento in 3S - Scuola Primaria "N.Sauro" di Brugnera (classi prime e seconde - 3<sup>A</sup> e 4<sup>A</sup>) - Scuola Primaria "G.Mazzini" di Maron (classe 1<sup>A</sup>) - Scuola Primaria "A. Sacilotto" di Tamai (classi 1<sup>A</sup> - 2<sup>A</sup> e 2<sup>B</sup>);
- Piccoli Samurai a scuola - Scuola Primaria "N.Sauro" di Brugnera (classi prime, seconde, 3<sup>B</sup>, 4<sup>B</sup> e 5<sup>B</sup>) - Scuola Primaria "G.Mazzini" di Maron (classi 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup>) - Scuola Primaria "A. Sacilotto" di Tamai (tutte le classi)
- Boxe - Scuola Primaria (classi terze, quarte e quinte)
- \* Move Your Body - Scuola Primaria "N.Sauro" di Brugnera (classe 4<sup>B</sup>)

#### ❖ **AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE: CONOSCERE ED ESPORARE**

Il percorso progettuale mira a favorire l'apprendimento di regole condivise per assumere comportamenti corretti e inserirsi così a pieno titolo in una società così complessa. Questi aspetti permettono di rafforzare nell'alunno il senso di

appartenenza alla propria comunità, di sviluppare e potenziare il senso di identità sociale; vivere il proprio territorio significa conoscerlo, esplorarlo e rispettarlo.

## RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

### Approfondimento

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire un atteggiamento razionale, critico e responsabile nei confronti della realtà e dei suoi fenomeni;
- promuovere la partecipazione attiva degli alunni attraverso esperienze concrete;
- favorire la capacità di collaborazione e di confronto con gli altri, per promuovere il processo di crescita personale e sociale;
- educare al rispetto dell'ambiente e del territorio circostante;
- educare a corretti stili di vita.

#### COMPETENZE ATTESE

- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- saper rielaborare le esperienze;
- saper formulare previsioni e ipotesi;
- saper porre domande e confrontarsi nel dialogo.

#### PROGETTI PRESENTI NELL'ISTITUTO

- LTA acqua - Scuola Primaria "A. Sacilotto" di Tamai (classi 3<sup>^</sup>, 4 A e 4B, 5<sup>^</sup>);
- Ambiente e territorio, ambiente e salute (AIDO, AFDS) - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- CreAttivi per l'ambiente - Scuola Primaria "N. Sauro" di Brugnera (classi 3A e 3B, 4A e 4B) - Scuola Primaria "G. Mazzini di Maron (classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>);

-Orto scuola - Scuola Primaria "A. Sacilotto" di Tamai (classi 3<sup>A</sup> - 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> - 5<sup>A</sup>)

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
  - Implementazione delle infrastrutture e delle attrezzature digitali di Istituto mediante la partecipazione a bandi MIUR e PON
  - Partecipazione ai bandi PON FSE per il reperimento di risorse finanziarie per il miglioramento dell'offerta didattica e per la creazione di percorsi formativi innovativi per alunni e docenti
  - Gestione della documentazione presente sulla repository di Istituto e supervisione accessi ed utilizzo
  - Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
  - Sperimentazione e utilizzo di classi virtuali
    - Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione

**COMPETENZE E  
CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
  - Implementazione delle infrastrutture e delle attrezzature digitali di Istituto mediante la partecipazione a bandi MIUR e PON FSE e FESR
  - Partecipazione ai bandi PON FSE per il reperimento di risorse finanziarie per il miglioramento dell'offerta didattica e per la creazione di percorsi formativi innovativi per alunni e docenti
  - Gestione della documentazione presente sulla repository di Istituto e supervisione accessi ed utilizzo
  - Sperimentazione e utilizzo di classi virtuali
  - Realizzazione di digital storytelling
  - Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche
  - Realizzazione di UdA multidisciplinari sui contenuti didattici, valutazione e documentazione.
  - Valutazione delle competenze digitali degli alunni (v. certificato delle competenze)
  - Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Creazione di eventi e workshop per la promozione e la pubblicizzazione delle attività didattiche digitali realizzate nella programmazione scolastica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
  - Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze digitali in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curricolo, formazione)
  - Elaborazione e degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare
  - Pubblicazioni sul sito della scuola
  - Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente
  - Creazione di una mailing-list di docenti per la diffusione di tutte le iniziative e le occasioni di formazione nonché di materiali, link e software freeware inerenti l'innovazione didattica digitale
  - Formazione specifica per Animatore Digitale a cura del Polo Formativo Regionale
  - Formazione del Team digitale

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

□ Formazione di tutti i docenti dell'Istituto  
Comprensivo

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri  
animatori del territorio e con la rete nazionale

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"ANTONIO CANOVA" - PNMM82501D

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti va interpretata come approccio pedagogico che analizza il processo formativo del soggetto oltre ai risultati di profitto o di performance, indagando la misura con cui l'azione formativa riesce veramente a generare l'apprendimento di nuovi saperi e a sviluppare le competenze che attivano un processo di trasformazione personale.

La valutazione dei percorsi didattici disciplinari viene effettuata tramite la risposta degli alunni in relazione a prove che mirano a stabilire il possesso di conoscenze e abilità secondo una scala in cui ai voti in decimi corrispondono degli indicatori condivisi.

Tanto gli alunni quanto le famiglie devono essere consapevoli della distinzione esistente tra "misurazione" delle performances scolastiche, cui viene attribuito un voto, e "valutazione" degli apprendimenti e delle competenze. Mentre nel primo caso si fa riferimento a singole conoscenze e abilità, nel secondo caso si tratta di una valutazione dell'alunno nel suo complesso che tiene conto anche dello sviluppo culturale, sociale e personale (Nota Ministeriale n. 1865 del 10/10/2017). È quindi rivolta ai processi e non solo ai prodotti e prende in considerazione insieme alle singole prove di verifica, anche il punto di partenza, i



progressi conseguiti in itinere, il potenziale e lo stile cognitivo, gli interessi e le attitudini, gli atteggiamenti e le motivazioni, l'impegno, le condizioni ambientali, fisiche e psichiche, l'efficacia dell'azione formativa, riservando particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

È dunque fondamentale che la valutazione complessiva, periodica e finale, non venga confusa con la mera media aritmetica dei voti registrati e comunicati.

#### TABELLA VOTI E DESCRITTORI

Gli elementi raccolti, mediante le verifiche formative e sommative relative ai diversi insegnamenti, concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno.

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre il singolo docente e il consiglio di classe, oltre a considerare il conseguimento degli obiettivi prefissati, riportati nella tabella sottostante, tengono conto dei parametri già espressi nel giudizio descrittivo globale:

- situazione di partenza
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- organizzazione dello studio (autonomia e metodo)
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza
- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi
- livello finale di preparazione e maturazione

#### VOTO E DESCRITTORE

10 Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi con rielaborazione personale

9 Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi

8 Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi

7 Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi

6 Conseguimento degli obiettivi in modo essenziale

5 Conseguimento incompleto degli obiettivi

4 Gravi lacune nel conseguimento degli obiettivi

Nella scuola Primaria e Secondaria l'insegnamento della religione cattolica (IRC) e le attività alternative alla religione cattolica (ARC) prevedono una valutazione con GIUDIZIO SINTETICO e non con VOTO, come risulta dalla seguente tabella di conversione:

## GIUDIZIO SINTETICO VOTO

NON SUFFICIENTE 5

SUFFICIENTE 6

DISCRETO 7

BUONO 8

DISTINTO 9

OTTIMO 10

ALLEGATO: Giudizio descrittivo Scuola Secondaria di Primo Grado

Si precisa che il documento elaborato dal Collegio Docenti sulla Verifica dell'Apprendimento e Valutazione Scolastica è visionabile nel sito dell'Istituto [www.icbrugnera.edu.it](http://www.icbrugnera.edu.it)

**ALLEGATI: GIUDIZIO DESCRITTIVO SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf**

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento (art. 1 c. 3 del D.Lvo 62/17) "si riferisce alla maturazione delle competenze di cittadinanza" e in particolare di quelle sociali e civiche, con riferimento all'adesione consapevole alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità attraverso documenti quali il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Rientrano nella valutazione del comportamento anche la condotta tenuta durante attività extrascolastiche quali uscite, visite, gare ecc.

Viene espresso collegialmente, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di Primo grado, con un giudizio sintetico.

Alla Scuola Secondaria di Primo grado, essendo stato abolito il voto in decimi, il giudizio non interviene più a determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame. Permane solamente l'esclusione dallo scrutinio qualora sia stato adottato un provvedimento disciplinare della massima gravità come previsto dal Regolamento di disciplina e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Per la formulazione del voto di comportamento si fa riferimento agli ambiti del Patto di Corresponsabilità.

ALLEGATO: Descrittori del comportamento

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:****CRITERI PER NON AMMISSIONE**

Il D.Lgs 62/2017 prevede che, per le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva venga deliberata dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (articolo 6).

La non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata con adeguata motivazione e a maggioranza dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico. I docenti avranno modo di documentare di aver messo in atto strategie e azioni per consentire all'alunno di superare le difficoltà di apprendimento evidenziate. (v. cap. 7. 3, 7.4, 7.5 sulla metodologia e cap. 8 sul piano di formazione del personale).

La non ammissione alla classe successiva potrà essere proposta tenendo conto sia dell'apprendimento che della maturazione personale nei seguenti casi:

- a. quando l'alunno, al termine dell'anno scolastico, abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, e gli interventi apprestati dalla scuola abbiano avuto un esito non soddisfacente o settoriale;
- b. quando l'alunno, al termine dell'anno scolastico, abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e non abbia adottato le strategie di apprendimento indicate o non abbia impiegato appieno le proprie potenzialità;
- c. quando l'alunno, al termine dell'anno scolastico, abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e l'immaturità globale dello sviluppo rendano consigliabile la frequenza in un gruppo di alunni di età inferiore di un anno.

**LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

Il singolo insegnante esprime la proposta di valutazione relativa agli apprendimenti disciplinari sulla base dei criteri adottati. Essa sarà oggetto di confronto collegiale con voto assegnato a maggioranza.

Nella valutazione delle prove si userà la scala decimale dal 4 al 10.

Il voto inferiore a 6/10 a fine anno scolastico, è comprovato dalle attività e dalle prove effettuate nel corso dell'anno.

ALLEGATO: Giudizi Scuola Secondaria di Primo Grado

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Non ammissione all'esame:

- a) mancati requisiti di frequenza;
- b) aver ricevuto sanzioni disciplinari gravissime;
- c) non aver partecipato alle prove Invalsi nell'aprile precedente;
- d) parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline secondo quanto stabilito nei criteri di non ammissione alla classe successiva (v. sopra), soprattutto nelle materie che hanno la prova scritta;

Voto di ammissione:

attribuito in sede di scrutinio finale ed espresso in decimi sulla base della media dei voti dell'ultimo anno scolastico, del percorso triennale e in considerazione del giudizio di comportamento;

Prove:

- a) prova scritta di italiano;
- b) prova scritta sulle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta a sezione unica delle lingue straniere studiate;
- d) colloquio;

Voto finale:

è determinato dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

ALLEGATO: documento elaborato in materia di VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE SCOLASTICA

**Validità dell'anno scolastico:**

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

In riferimento all'art. 5 del D.Lgs n. 62/17, per la validità dell'anno scolastico, ai fini della valutazione e dell'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, è richiesta una frequenza minima pari ai tre quarti del "monte ore annuale delle lezioni"

Il Consiglio di Classe, dopo aver accertato e verbalizzato la presenza di motivate deroghe, può giustificare, in casi eccezionali, le assenze superiori al 25% del monte ore annuo riferito al singolo alunno/a, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non

pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga:

- gravi motivi di salute
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- alunni Bes appartenenti a famiglie socialmente disagiate, in cui il disagio si riverbera sulle difficoltà ad adempiere a una costante frequenza scolastica
- alunni appartenenti ad etnie/comunità che storicamente limitano la frequenza scolastica per motivi culturali e/o di lavoro (ad. es. nomadismo, spostamento frequente sul territorio nazionale per motivi di lavoro...)

I motivi di dette assenze dovranno essere certificate e non sarà perciò possibile accettare generiche giustificazioni sottoscritte dai genitori.

#### **La certificazione delle competenze:**

La Certificazione delle Competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendoli e orientandoli verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione.

È redatta dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado viene consegnato a coloro che superano l'esame.

Viene redatta su modello nazionale che riporta le competenze chiave europee descritte dalle dimensioni del Profilo finale e i quattro livelli di padronanza positivi (INIZIALE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO).

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da una sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Al fine di valutare in modo più puntuale il possesso da parte degli alunni delle 8 competenze-chiave europee, individuate dalla certificazione delle competenze, i

docenti di Scuola Secondaria concordano compiti di realtà, osservazioni sistematiche e altri strumenti da utilizzare per gli alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria.

Per gli alunni e le alunne con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

### **La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:**

Riferimenti normativi:

DLGS 62 Art. 11

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte (comma 1) sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) predisposto dal Team docenti o dal Consiglio di classe e concordato con le famiglie.

Nella valutazione i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (comma 2).

L'ammissione alla classe successiva e all'esame finale del Primo ciclo di istruzione tengono a riferimento il P.E.I. (comma 3).

Per le PROVE INVALSI i docenti possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative o, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova (comma 4).

Gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario utilizzato nel corso dell'anno scolastico (comma 5); la sottocommissione predispone se necessario prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6).

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi, viene rilasciato un attestato di credito formativo (comma 8)."

Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove." (comma 15)

La certificazione delle competenze è coerente con il P.E.I. (Art. 9 comma 3e); può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli

enunciati di competenza agli obiettivi specifici del P.E.I. (prot. 1865).

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)

Riferimenti normativi:

DLGS 62 art.11

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della L 170/2010 la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del Primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) predisposto dal Team docenti o dal Consiglio di classe" (comma 9) e concordato con le famiglie in cui sono indicati strumenti compensativi e dispensativi previsti e forme di verifica e valutazione che "consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito" (comma 10). Per l'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso siano indicati nel P.D.P. e utilizzati già in corso d'anno "senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte" (comma 11). Per gli alunni la cui certificazione preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce i contenuti della prova orale sostitutiva (comma 12).

Gli alunni esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, in sede d'esame "sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma" (comma 13).

Nella valutazione delle prove scritte la sottocommissione "adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite in base al P.D.P." (comma 8).

Per le PROVE INVALSI si seguono le prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale che prevedono strumenti compensativi per gli alunni certificati secondo i parametri della L. 170/2010; gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese (comma 14).

Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (comma 15).

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

Riferimento normativo Nota prot. 3587-2014

Per gli alunni con B.E.S. formalmente individuati dai singoli Team o Consigli di classe, per i quali sia stato redatto il Piano Didattico Personalizzato con le misure compensative necessarie, saranno fornite alla Commissione le opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. In ogni caso non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi in analogia con quanto previsto per gli alunni con D.S.A.

**INVALSI:**

Con il D.Lgs 62/2017 sono state introdotte alcune novità per il Servizio Nazionale di Valutazione. Nel decreto le prove INVALSI sono indicate come attività ordinarie d'Istituto importanti per l'autovalutazione e per il miglioramento dell'azione didattica. Attraverso la restituzione dell'Invalsi, infatti, i docenti possono ripensare alla propria didattica riconoscendo le difficoltà cognitive che incontrano i ragazzi e comprendendone le ragioni.

La partecipazione alla prova costituisce requisito d'ammissione all'Esame di Stato, ma non influisce sul voto finale.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Classi interessate: terza

Si rilevano gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e sono somministrate e svolte con l'uso del computer.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BRUGNERA-TAMAI "SACILOTTO" - PNEE82501E

BRUGNERA-MARON "MAZZINI" - PNEE82502G

BRUGNERA-CAP. "NAZARIO SAURO" - PNEE82503L

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti va interpretata come approccio pedagogico che analizza il processo formativo del soggetto oltre ai risultati di profitto o di performance, indagando la misura con cui l'azione formativa riesce veramente a generare l'apprendimento di nuovi saperi e a sviluppare le competenze che attivano un processo di trasformazione personale.

La valutazione dei percorsi didattici disciplinari viene effettuata tramite la



risposta degli alunni in relazione a prove che mirano a stabilire il possesso di conoscenze e abilità secondo una scala in cui ai voti in decimi corrispondono degli indicatori condivisi.

Tanto gli alunni quanto le famiglie devono essere consapevoli della distinzione esistente tra “misurazione” delle performances scolastiche, cui viene attribuito un voto, e “valutazione” degli apprendimenti e delle competenze. Mentre nel primo caso si fa riferimento a singole conoscenze e abilità, nel secondo caso si tratta di una valutazione dell'alunno nel suo complesso che tiene conto anche dello sviluppo culturale, sociale e personale (Nota Ministeriale n. 1865 del 10/10/2017). È quindi rivolta ai processi e non solo ai prodotti e prende in considerazione insieme alle singole prove di verifica, anche il punto di partenza, i progressi conseguiti in itinere, il potenziale e lo stile cognitivo, gli interessi e le attitudini, gli atteggiamenti e le motivazioni, l'impegno, le condizioni ambientali, fisiche e psichiche, l'efficacia dell'azione formativa, riservando particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

È dunque fondamentale che la valutazione complessiva, periodica e finale, non venga confusa con la mera media aritmetica dei voti registrati e comunicati.

#### TABELLA VOTI E DESCRITTORI

Gli elementi raccolti, mediante le verifiche formative e sommative relative ai diversi insegnamenti, concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno.

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre il singolo insegnante e l'equipe dei docenti, oltre a considerare il conseguimento degli obiettivi prefissati, riportati nella tabella sottostante, tengono conto dei parametri già espressi nel giudizio descrittivo globale:

- situazione di partenza
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- organizzazione dello studio (autonomia e metodo)
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza
- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi
- livello finale di preparazione e maturazione

#### VOTO DESCRITTORE

10 Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi con rielaborazione personale

9 Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi

8 Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi

- 7 Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi
- 6 Conseguimento degli obiettivi in modo essenziale
- 5 Conseguimento incompleto degli obiettivi
- 4 Gravi lacune nel conseguimento degli obiettivi

Nella scuola Primaria e Secondaria l'insegnamento della religione cattolica (IRC) e le attività alternative alla religione cattolica (ARC) prevedono una valutazione con GIUDIZIO SINTETICO e non con VOTO, come risulta dalla seguente tabella di conversione:

GIUDIZIO SINTETICO VOTO

NON SUFFICIENTE 5

SUFFICIENTE 6

DISCRETO 7

BUONO 8

DISTINTO 9

OTTIMO 10

Si precisa che il Documento elaborato dal Collegio dei Docenti sulla Verifica dell'Apprendimento e Valutazione Scolastica sarà visibile nel sito dell'Istituto [www.icbrugnera.edu.it](http://www.icbrugnera.edu.it)

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento (art. 1 c. 3 del D.Lvo 62/17) "si riferisce alla maturazione delle competenze di cittadinanza" e in particolare di quelle sociali e civiche, con riferimento all'adesione consapevole alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità attraverso documenti quali il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Rientrano nella valutazione del comportamento anche la condotta tenuta durante attività extrascolastiche quali uscite, visite, gare ecc.

Viene espresso collegialmente, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di Primo grado, con un giudizio sintetico.

Alla Scuola Secondaria di Primo grado, essendo stato abolito il voto in decimi, il giudizio non interviene più a determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame. Permane solamente l'esclusione dallo scrutinio qualora

sia stato adottato un provvedimento disciplinare della massima gravità come previsto dal Regolamento di disciplina e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Per la formulazione del voto di comportamento si fa riferimento agli ambiti del Patto di Corresponsabilità.

ALLEGATO: Criteri per la valutazione del comportamento

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

#### CRITERI PER NON AMMISSIONE

L'art. 3 del D.Lgs 62/17 prevede che sia possibile l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Resta fermo che la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria riveste carattere di eccezionalità e deve essere decisa all'unanimità dall'equipe docenti presieduta dal Dirigente scolastico.

I docenti avranno modo di documentare di aver messo in atto tutte le strategie e le attività possibili (percorsi individualizzati, attività di recupero e rinforzo, attività individuali) per consentire all'alunno di superare le difficoltà di apprendimento evidenziate. La non ammissione alla classe successiva potrà essere proposta tenendo conto sia dell'apprendimento che della maturazione personale, solo nei seguenti casi:

- a. quando l'alunno, al termine dell'anno scolastico, abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, soprattutto in quelle con monte orario maggiore, e quando gli interventi apprestati dalla scuola per il recupero degli apprendimenti non abbiano avuto esito positivo.
- b. quando l'alunno, al termine dell'anno scolastico, abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e nel caso in cui l'im maturità globale dello sviluppo renda consigliabile la frequenza in un gruppo di alunni di età inferiore di un anno.

#### LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Il singolo insegnante esprime la proposta di valutazione relativa agli apprendimenti disciplinari che sarà oggetto di confronto collegiale con i colleghi. Il voto assegnato è deciso collegialmente e deliberato a maggioranza, tenendo conto dei criteri adottati. Le valutazioni saranno espresse in voti dal cinque al dieci, portando gradualmente gli alunni a comprendere che la positività della

valutazione è collegata all'impegno, allo studio costante, alla partecipazione. In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante: le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero; utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

ALLEGATO: Giudizio descrittivo globale sullo sviluppo formativo - Scuola Primaria

**ALLEGATI: GIUDIZIO DESCRITTIVO SCUOLA PRIMARIA.pdf**

### **La certificazione delle competenze:**

La Certificazione delle Competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni alla fine del percorso formativo frequentato.

La certificazione è rilasciata al termine della Scuola Primaria ed è elaborata dall'equipe docente in sede di scrutinio finale. Viene redatta su modello nazionale che riporta le competenze chiave europee descritte dalle dimensioni del Profilo finale e i quattro livelli di padronanza positivi (INIZIALE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO).

Al fine di valutare in modo più puntuale il possesso da parte degli alunni delle 8 competenze-chiave europee individuate dalla certificazione delle competenze, i docenti di Scuola Primaria concordano compiti di realtà, osservazioni sistematiche e altri strumenti da utilizzare per gli alunni delle classi quinte. Per gli alunni e le alunne con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

### **La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:**

Alunni con Disabilità

Riferimenti normativi:

DLGS 62 Art. 11

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte (comma 1) sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) predisposto dal Team docenti e concordato con le famiglie.

Nella valutazione i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (comma 2).

Per le PROVE INVALSI i docenti possono prevedere adeguate misure

compensative o dispensative o, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova (comma 4).

La certificazione delle competenze è coerente con il P.E.I. (Art. 9 comma 3e); può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del P.E.I. (prot. 1865).

**Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)**

Riferimenti normativi:

DLGS 62 art.11

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della L 170/2010 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) predisposto dal Team docenti (comma 9) e concordato con le famiglie in cui sono indicati strumenti compensativi e dispensativi previsti e forme di verifica e valutazione che "consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito" (comma 10).

Per le PROVE INVALSI si seguono le prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale che prevedono strumenti compensativi per gli alunni certificati secondo i parametri della L. 170/2010.

**Alunni con Altri Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)**

Per gli alunni con altri B.E.S. formalmente individuati dai singoli Team, per i quali sia stato redatto il Piano Didattico Personalizzato con gli strumenti compensativi necessari, i docenti dell'Istituto, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 170/2010 e dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, mettono in pratica tutte le azioni previste dalla normativa, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studi

#### **Le Prove INVALSI:**

Con il D.Lgs 62/2017 sono state introdotte alcune novità per il Servizio Nazionale di Valutazione. Nel decreto le prove INVALSI sono indicate come attività ordinarie d'Istituto importanti per l'autovalutazione e per il miglioramento dell'azione didattica. Attraverso la restituzione dell'Invalsi, infatti, i docenti possono ripensare alla propria didattica riconoscendo le difficoltà cognitive che incontrano i ragazzi e comprendendone le ragioni.

SCUOLA PRIMARIA

Classi interessate: seconda e quinta

Classe seconda: rilevano gli apprendimenti di italiano e matematica

Classe quinta: rilevano gli apprendimenti di italiano, matematica e inglese

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Alcune buone pratiche consolidate dell'IC: monitoraggio annuale degli alunni BES, uso di metodologie innovative, attività diversificate; attività in piccolo gruppo utilizzando le ore di contemporaneità o docenti di sostegno per gli alunni BES; uso di strumenti compensativi e misure dispensative, stesura/monitoraggio di PDP, PEI, PSP. Formazione di alcuni docenti sui temi della disabilità e dell'inclusione. Si organizzano attività di accoglienza per gli alunni stranieri in collaborazione con le facilitatrici culturali dell'Ambito, laboratori di L2 e ogni anno viene attuato il progetto di educazione interculturale. Tutte le azioni sono specificate nel PAI nell'ottica degli obiettivi di miglioramento dell'istituto (inclusività ed innovazione). La continuità del GLL permette di organizzare i seguenti interventi nella scuola primaria: laboratori extra-scolastici in collaborazione con il Comune, individuazione alunni in difficoltà tramite le prove in ingresso e analisi/verifica dei risultati con prove in uscita, progetto in rete con Ambito 6.1 "Porte aperte a scuola"; mentre nella scuola secondaria: sportello di ascolto, programma UNPLUGGED e progetto GIRLS and BOYS DAY.

## Punti di debolezza

La maggior criticità sono i ritardi nell'erogazione dei fondi per i progetti programmati. I materiali a disposizione della scuola sono da aggiornare e incrementare. Nella scuola secondaria e primaria mancano aule destinate al recupero e/o potenziamento.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola favorisce il recupero e il potenziamento. Alcune ore di contemporaneità vengono utilizzate per effettuare laboratori di recupero e/o potenziamento alla Scuola Primaria mentre nella scuola Secondaria viene utilizzato per la formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze digitali. Diversi docenti hanno partecipato ad alcuni corsi di formazione promossi dalla Scuola Polo della rete del nostro Ambito. Nei diversi anni sono state incrementate le unità di lavoro CLIL. Attività Scuola Primaria: in orario scolastico- monitoraggio alunni e definizione laboratori per il recupero/potenziamento con prove di competenza in uscita; in orario extrascolastico- certificazione Trinity, corsi di recupero in italiano e matematica (aree a rischio e flusso migratorio). Attività Scuola Secondaria di I grado: in orario scolastico-attività di approfondimento su tematiche disciplinari e di attualità con l'uso delle tecnologie; in orario extrascolastico: certificazione Trinity, Giochi matematici, percorso di preparazione esame finale con realizzazione elaborato multimediale, corso di latino e corsi di recupero in italiano e matematica (aree a rischio e flusso migratorio). L'I.I.C., costituito come CSS, potenzia i giochi sportivi attraverso gare in orario scolastico ed extrascolastico a livello sovraistituzionale. L'amministrazione comunale premia con borse di studio gli studenti che hanno ottenuto il voto 10 nell'esame conclusivo del I ciclo di Istruzione.

### Punti di debolezza

L'erogazione dei fondi destinata per attività di recupero e di potenziamento è insufficiente rispetto ai bisogni degli alunni e tardiva ovvero, arrivando i fondi durante il secondo quadrimestre, si presentano difficoltà organizzative per sovrapposizione con altre attività già programmate e tempi stretti di organizzazione.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno  
Funzione Strumentale Orientamento  
Funzione Strumentale Inclusività  
Funzione Strumentale Intercultura

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Alla base del processo di definizione del PEI è prevista -una specifica formazione/informazione del personale docente; -una programmazione educativo-didattica individualizzata condivisa; -il coinvolgimento degli organi che operano in favore degli alunni portatori di handicap quali Ambiti Sanitari e Associazioni; - collaborazione con i Gruppi di Lavoro a livello istituzionale e inter-istituzionale; - partecipazione attiva delle famiglie.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico Insegnanti di sostegno Insegnanti curricolari Servizi Socio-sanitari  
Famiglia

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono i primi soggetti che hanno bisogno di un supporto per affrontare le difficoltà quotidiane legate alla presenza dei ragazzi disabili, per questo motivo risulta fondamentale la consulenza e l'aiuto specialistico ove necessario. E' impensabile che la famiglia debba affrontare i vari ostacoli da sola senza essere accompagnata da professionisti come gli Assistenti Sociali e gli Psicologi dei vari Ambiti. Per questo motivo il Piano Educativo Individualizzato viene redatto e condiviso da tutte le componenti educative-didattiche (docenti specializzati, docenti curricolari, educatori, genitori, psicologi, operatori,...) coinvolte nel processo di sviluppo per il benessere del soggetto interessato.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Incontri pianificati secondo le necessità

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**                      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Per la valutazione comune degli studenti si rimanda alla sezione "Valutazione degli apprendimenti" del PTOF; questa sezione è specifica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. \*Alunni con Disabilità Riferimenti normativi: DLGS 62 Art. 11 La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte (comma 1) sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) predisposto dal Team docenti e concordato con le famiglie. Nella valutazione i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (comma 2). Per le PROVE INVALSI i docenti possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative o, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova (comma 4). La certificazione delle competenze è coerente con il P.E.I. (Art. 9 comma 3e); può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del P.E.I. (prot. 1865). \*Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) Riferimenti normativi: DLGS 62 art.11 Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della L

170/2010 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) predisposto dal Team docenti (comma 9) e concordato con le famiglie in cui sono indicati strumenti compensativi e dispensativi previsti e forme di verifica e valutazione che "consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito" (comma 10). Per le PROVE INVALSI si seguono le prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale che prevedono strumenti compensativi per gli alunni certificati secondo i parametri della L. 170/2010. \*Alunni con Altri Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) Per gli alunni con altri B.E.S. formalmente individuati dai singoli Team, per i quali sia stato redatto il Piano Didattico Personalizzato con gli strumenti compensativi necessari, i docenti dell'Istituto, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 170/2010 e dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, mettono in pratica tutte le azioni previste dalla normativa, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studi.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**CONTINUITA'** Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e al monitoraggio dei risultati. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata anche se, a causa dell'esiguità delle risorse, mancano occasioni per la realizzazione di attività finalizzate al passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, limitate solo alla visita guidata dell'Istituto. Le scuole dell'infanzia del comune sono paritarie e non è possibile organizzare una continuità curricolare strutturata e uno scambio di informazioni regolato da una sola direzione. Nello specifico i progetti e le attività curricolari ed extracurricolari all'interno dell'Istituto dovranno: -sviluppare la verticalità per aree e azioni didattiche in continuità all'interno dell'Istituto comprensivo; -garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico; I docenti invece dovranno: -monitorare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi analoghe opportunità di apprendimento in tutti gli ordini di scuola, anche attraverso i risultati a distanza; -attivare percorsi che tengano conto degli apprendimenti formali-non formali e informali per valorizzare le diverse capacità e abilità che favoriscano il consolidamento degli apprendimenti ed il successo formativo. **ORIENTAMENTO** Le attività di orientamento sono diversificate nel triennio, secondo un progetto articolato per classi prime, seconde e terze della secondaria. In classe prima le attività riguardano l'accoglienza e l'inserimento nel nuovo contesto, la conoscenza di sé (presentazione, interessi scolastici ed extrascolastici), gli aspetti relazionali (le regole, i nuovi compagni,

i nuovi insegnanti); in seconda l'autovalutazione (i cambiamenti fisici e psicologici), il metodo di studio, gli interessi e le attitudini (Girls and boys day), apertura al territorio, collaborazione con soggetti esterni: attività su salute (programma Unplugged sulla prevenzione delle dipendenze, con ASS n5), legalità (con le Forze dell'Ordine, anche per classi terze); in terza la scelta della scuola superiore (questionario di interessi, Informascuole e altri materiali del COR, visita e stage nelle scuole, Open Day di presentazione delle scuole superiori presso l'istituto, consiglio orientativo). Alcuni docenti della scuola secondaria si sono formati come operatori di sportello ascolto e attualmente l'istituto ha 10 docenti formati nel programma Unplugged sulla prevenzione delle dipendenze. La scuola monitora gli esiti a distanza alla fine del biennio di scuola secondaria di II grado.

## Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusività approvato a giugno 2019

### **ALLEGATI:**

Piano Inclusività ICBRUGNERA\_giugno\_19.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente lo supportano nelle attività di gestione e organizzazione della vita dell'Istituto, in particolare: - sostituiscono il DS in caso di sua assenza o impedimento; - coordinano i referenti di plesso; - collaborano con il D.S. alla cura dei rapporti con gli EE. LL. e le Associazioni del territorio; - sostituiscono il D.S. nelle occasioni di rappresentanza in caso di assenza dello stesso; - collaborano con il D.S. alla preparazione della documentazione utile per le riunioni degli Organi Collegiali; - verbalizzano del sedute del Collegio dei Docenti; - collaborano alla predisposizione di circolari rivolte ad alunni, docenti e famiglie; - curano la ricezione e lo smistamento della corrispondenza in caso di assenza del D.S. - partecipano alle riunioni di Staff con le Funzioni Strumentali e/o i referenti di plesso e/o i responsabili di progetto; - curano l'attività progettuale d'Istituto; - collaborano con il D.S. all'attuazione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta	2
----------------------	--	---



	<p>Formativa; - curano i rapporti con le famiglie e le relazioni tra i membri del personale, adoperandosi con il D.S. per mantenere un clima collaborativo e sereno; - analizzano con il Ds i risultati delle Prove Invalsi; - collaborano con il D.S. per la compilazione di verifiche, questionari, indagini; - collaborano nell'autovalutazione d'Istituto (elaborazione RAV); - collaborano nella predisposizione dell'orario; - collaborano alla stesura del piano annuale delle attività; - vigilano attivamente sul rispetto delle disposizioni del dirigente scolastico in ordine al buon andamento dell'istituto; - collaborano con il D.S nel tenere i rapporti con le famiglie degli alunni; -collaborano alla diffusione, su indicazioni del D.S., di comunicazioni organizzative e di servizio al personale docente e ata e alle famiglie - sostengono il D.S. nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'istituto in ordine al miglioramento e alla valutazione dell'istituto; - sono membri effettivi del Nucleo Interno di Valutazione. Si precisa che il Primo Collaboratore ha funzione di Vicario e delega di firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali hanno il compito di coordinare, organizzare e monitorare alcune aree, individuate dalla scuola e considerate strategiche per la vita dell'Istituto. Le aree individuate dal collegio docenti risultano essere le seguenti: A. AREA INTERCULTURA • aggiornamento sulle normative da seguire e condivisione con</p>	4



dirigenza e colleghi; • partecipazione attività di formazione di educazione interculturale; • referente tavolo con gli operatori multiculturali; • collaborazione con altre figure strumentali; • cura e aggiornamento documentazione d'Istituto relativa all'educazione interculturale; • cura e aggiornamento documentazione relativa agli alunni Bes con background migratorio (PSP) • coordinamento attività relative all'integrazione alunni con background migratorio; • partecipazione a istruzione bandi per il reperimento di risorse funzionali all'area di riferimento e compilazione dei documenti relativi ai diversi monitoraggi delle attività • organizzazione e coordinamento corsi di italiano L2 • partecipazione ad eventuali incontri provinciali o regionali relativi alla propria funzione in qualità di referente d'Istituto • contatti con facilitatori e mediatori culturali e coordinamento delle rispettive attività • contribuzione alle redazioni del Piano Annuale per l'Inclusività • partecipazione alle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione • in accordo con Dirigente e staff, partecipazione e collaborazione per la realizzazione di iniziative del territorio relative a inclusione e prevenzione del disagio • partecipazione agli incontri di staff per un periodico aggiornamento al Dirigente scolastico in merito alle attività di competenza. B. AREA INCLUSIONE (ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI / ALUNNI BES) • cura e aggiornamento documentazione relativa



	<p>agli alunni BES (no background migratorio);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• frequenza di eventuali iniziative di formazione su argomenti attinenti</li><li>• aggiornamento sulle normative da seguire e condivisione con dirigenza e colleghi;</li><li>• coordinamento del GLI di Istituto e degli insegnanti di sostegno;</li><li>• stesura dei verbali degli incontri dei gruppi di lavoro coordinati</li><li>• gestione dei rapporti con le famiglie coinvolte, con le relative equipe pedagogiche e con i servizi di riferimento, salvo diversa indicazione del Dirigente</li><li>• coordinamento attività relative all'integrazione degli alunni diversamente abili;</li><li>• supporto/consulenza ai docenti per interventi a favore degli alunni Bes</li><li>• determinazione scadenze e verifica/controllo della consegna dei documenti relativi a sostegno e bes</li><li>• supporto ai docenti per la compilazione dei documenti</li><li>• concertazione con il Dirigente sull'assegnazione dei docenti ai casi</li><li>• collaborazione con altre figure strumentali</li><li>• collaborazione con la segreteria per la compilazione di documenti e monitoraggi</li><li>• partecipazione ad eventuali incontri provinciali o regionali relativi alla propria funzione in qualità di referente d'Istituto</li><li>• referente per le riunioni e i raccordi di ambito</li><li>• organizzazione incontri di équipe</li><li>• cura e diffusione dei materiali, della documentazione e delle buone pratiche inclusive</li><li>• aggiornamento e supporto nella sperimentazione e diffusione di metodologie e strumenti inclusivi</li><li>• coordinamento attività di aggiornamento</li></ul>	
--	---	--





del Piano Annuale per l'Inclusività (in collaborazione con le altre funzioni strumentali) • partecipazione alle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione • partecipazione agli incontri di staff per un periodico aggiornamento al Dirigente scolastico in merito alle attività di competenza • supervisione laboratori BES • supervisione attuazione Protocollo Stella. C.

**AREA DISPERSIONE/ORIENTAMENTO** • organizzazione corsi di recupero • partecipazione ad iniziative in qualità di referente d'Istituto; • collaborazione con altre figure strumentali; • partecipazione ad eventuali iniziative di formazione su argomenti attinenti • colloqui con studenti e genitori con finalità proattiva • monitoraggio alunni a rischio abbandono scolastico • referente progetti e corsi contro la dispersione e per l'orientamento • referente relazioni con il COR (Centro Orientamento Regionale) • selezione e diffusione materiali orientativi sc. Sec. di II grado • organizzazione open day di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado • monitoraggio gradimento degli alunni relativo all'open day • colloqui orientativi • in accordo con Dirigente e staff, partecipazione e collaborazione per la realizzazione di iniziative del territorio relative a inclusione e prevenzione del disagio • organizzazione attività di orientamento alla Sc. Primaria e Secondaria di I grado • monitoraggio esiti a distanza degli apprendimenti • partecipazione ad eventuali iniziative di formazione su



	<p>argomenti attinenti • contribuzione alle redazioni del Piano Annuale per l'Inclusività • partecipazione alle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione • partecipazione agli incontri di staff per un periodico aggiornamento al Dirigente scolastico in merito alle attività di competenza D. AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA (due figure: una per la Sc. Primaria e una per la Scuola Secondaria di I grado) • Predisposizione e aggiornamento della documentazione funzionale alla programmazione didattica, alla verifica e alla valutazione • Implementazione banca dati di Istituto programmazioni/verifiche • Supporto alla programmazione per UDL e alla Verifica delle competenze • Cura e redazione del Curricolo di Istituto • Supervisione della programmazione per competenze • Collaborazione e coordinamento dei docenti che organizzano attività per competenze • Diffusione di progettualità e programmazione per competenze • Formulazione di proposte relative alla realizzazione di percorsi per competenze • Formulazione di proposte formative per i docenti relativamente a una didattica per competenze • recezione bisogni formativi e predisposizione percorsi di aggiornamento docenti (Piano annuale di Formazione) • supporto ai docenti in anno di prova e ai tirocinanti, cura della relativa documentazione • partecipazione ad eventuali incontri provinciali o regionali relativi alla propria funzione in qualità di</p>	
--	---	--



	<p>referente d'Istituto per l'innovazione didattica • partecipazione ad eventuali iniziative di formazione su argomenti attinenti • collaborazione con le altre figure strumentali ; • analisi risultati Invalsi sull'esito degli apprendimenti degli alunni (per l'orientamento degli interventi formativi a favore dei docenti) • partecipazione alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione di Istituto • partecipazione agli incontri di staff per un periodico aggiornamento al Dirigente scolastico in merito alle attività di competenza.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Ciascun plesso dell'Istituto individua un docente collaboratore al quale sono affidati i seguenti compiti: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - ritirare la posta presso gli Uffici amministrativi e provvedere alla consegna; .- diffondere le circolari, comunicazioni e informazioni ai colleghi del plesso; . - raccogliere le esigenze del plesso relative ai materiali, attrezzature necessarie al plesso; . .- informare gli uffici preposti in merito agli interventi necessari nel plesso di pertinenza; - presiedere il Consiglio di Interclasse su specifica delega del Dirigente.</p>	4
Animatore digitale	<p>I compiti dell'animatore digitale, da svolgersi anche nelle ore di potenziamento, sono i seguenti: • seguire la formazione prevista per la figura dell'Animatore digitale, promossa dal MIUR; • favorire la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; • favorire il coinvolgimento della</p>	1



	comunità scolastica sui temi del PNSD; • creare soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto.	
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale ha il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica programmata all'interno dell'Istituto, nonché di sostenere il piano di intervento pianificato dall'Animatore Digitale.	5
Gruppo di lavoro (Continuità, Curricolo, Competenze)	Il gruppo di lavoro si occupa della revisione del curricolo verticale d'Istituto, della revisione e/o progettazione di prove di competenza, dell'elaborazione di proposte progettuali, della pianificazione di percorsi didattici e formativi in linea con le finalità educative, le azioni e le scelte strategiche operate dalla scuola, le quali mirano a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. I docenti poi curano e coordinano le attività di Orientamento degli alunni inteso soprattutto come conoscenza di sé, delle proprie prerogative e capacità, nella convinzione che questo rappresenti un mezzo potente contro la dispersione scolastica.	7
Gruppo di lavoro GLI e GLH	Il gruppo di lavoro è costituito da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto, da due docenti curricolari, dalla funzione strumentale Intercultura e Inclusività. I docenti hanno il compito di effettuare il monitoraggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, di valutare il livello di inclusività della scuola, di offrire	10



	<p>consulenza e supporto ai colleghi in merito alle strategie e metodologie di gestione della classe. Gli insegnanti si occupano inoltre di raccogliere la documentazione relativa agli interventi educativo-didattici attuati e si riservano di elaborare di una proposta di piano annuale per l'inclusività riferita agli alunni Bes.</p>	
<b>Gruppo informatica</b>	<p>Il gruppo di lavoro si compone di due docenti impegnati nelle attività di gestione e aggiornamento del registro elettronico; gli insegnanti si impegnano inoltre ad attivare percorsi formativi da rivolgere ai docenti neo-arrivati. Nel gruppo sono presenti anche gli insegnanti responsabili delle aule informatiche dei vari plessi; a riguardo gli stessi sono chiamati a coordinare l'utilizzo delle strutture informatiche da parte dei docenti e degli alunni e a controllare lo stato dei dispositivi disponibili. Un docente svolge attività di supporto e assistenza tecnica, un'insegnante infine si occupa di aggiornare costantemente i contenuti del sito web.</p>	8
<b>Gruppo PTOF</b>	<p>Il Gruppo PTOF avrà cura di aggiornare i documenti identitari dell'Istituto: il PTOF, il PdM, il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto. Predisporrà eventuali materiali e sintesi per la presentazione dei documenti agli organi collegiali e agli stakeholders. Coadiuverà il dirigente e i suoi collaboratori in predisposizione, coordinamento e monitoraggio delle attività di ampliamento</p>	7



	dell'offerta formativa.	
<b>Nucleo Interno di Valutazione</b>	<p>Il NIV, coordinato dal dirigente e da uno dei suoi collaboratori si occuperà dei seguenti aspetti: □ aggiornamento del rapporto di autovalutazione d'Istituto e del Piano di Miglioramento; □ acquisizione conoscenze e strumenti utili alla redazione dei documenti di competenza (legislazione, metodologie,...); □ reperimento dei dati necessari relativi all'istituto e al territorio per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento; □ analisi e produzione di una riflessione sui dati raccolti; □ monitoraggio degli obiettivi di miglioramento per l'Istituto; □ collaborazione nei processi di miglioramento dell'Istituto; □ gestione della piattaforma PTOF; □ redazione dei documenti di rendicontazione sociale.</p>	10
<b>Gruppo Supporto docenti (orario)</b>	<p>Il gruppo coadiuverà il Dirigente nell'elaborazione dell'orario dei docenti e dei plessi.</p>	8
<b>Referente: Biblioteca</b>	<p>Ciascun referente è responsabile della biblioteca di plesso. Si occupa di organizzare le attività inerenti la lettura e la gestione dell'ambiente biblioteca.</p>	4
<b>Referente: Salute</b>	<p>Il referente Salute coordina la progettazione e le attività dell'Istituto inerenti al benessere dell'alunno. Segue l'aspetto relativo alla mensa scolastica e partecipa ad eventuali riunioni del comitato mensa. Presenzia, assieme o su delega del Dirigente, a incontri di tipo organizzativo o di confronto relativi</p>	2



	all'argomento "salute" sul territorio in rappresentanza dell'Istituto. Riferisce e avanza proposte al Dirigente Scolastico.	
Referente: Scambi Internazionali	<p>Il referente per gli Scambi Internazionali si occuperà di progettare e organizzare in accordo e/o su indicazione del dirigente, attività di scambio e contatti con docenti, alunni e realtà scolastiche internazionali. Supervisionerà le attività dell'Istituto inerenti i contatti internazionali. Parteciperà a incontri formativi e informativi e avvierà di concerto con il dirigente, procedure per realizzare scambi internazionali nell'ottica di un'apertura dell'Istituto e della comunità scolastica Brugnerese verso realtà scolastiche e sociali diverse con cui confrontarsi e scambiare buone pratiche.</p>	2
Referente: Sicurezza	<p>Ciascun referente per la sicurezza supervisionerà e coordinerà le attività relative alla diffusione della cultura della sicurezza. Segnerà eventuali condizioni di rischio e/o pericolo. Avrà il compito di informare, sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il DS. Segnerà tempestivamente al DS le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia</p>	4



	<p>ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta. Parteciperà agli incontri periodici con il RSPP e ne richiederà l'intervento in caso di necessità. Informerà, di concerto con il fiduciario di plesso, i supplenti delle misure di sicurezza adottate. Vigilerà, di concerto con il fiduciario di plesso e coadiuvato da un collaboratore scolastico, sulla fornitura necessaria all'interno della cassetta del pronto soccorso, segnalando alla segreteria eventuali prodotti da acquistare. Organizzerà e supervisionerà prove di evacuazione, redigendo il verbale da inviare in segreteria, tenendo una copia al plesso. Proporrà e collaborerà alla realizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza.</p>	
<b>Referente: (Cyber)bullismo</b>	<p>Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Parteciperà a incontri formativi e si aggiornerà sulla normativa inerente l'argomento. Condividerà con la dirigenza idee e proposte di interventi e attività con gli alunni, le famiglie e il personale scolastico. Segnerà al Dirigente eventuali casi da monitorare.</p>	1
<b>Referente: Esami</b>	<p>Il referente curerà gli aspetti tecnici durante lo svolgimento degli esami al termine del primo ciclo.</p>	1





Referente: Supplenza secondaria	Il Referente si occuperà dell'organizzazione delle sostituzioni di colleghi assenti alla scuola secondaria.	1
Referente: Invalsi	I referenti si occuperanno degli aspetti tecnici e logistici nell'organizzazione dello svolgimento delle prove Invalsi nei due ordini di scuola.	2
Referente: Prove di Istituto	I referenti, uno per ciascun ordine di scuola, coordineranno e supervisioneranno la somministrazione delle prove di Istituto nei due ordini di scuola, raccoglieranno e analizzeranno i risultati, restituendo un feedback al Dirigente e ai docenti.	2
Referente: Sport	Il Referente promuove lo sport e uno stile di vita sano presso l'utenza e gli stakeholders della scuola, cura i rapporti con l'Amministrazione e le associazioni sportive per l'organizzazione di attività sportive per l'Istituto, supervisiona la progettualità di Istituto relativa alla promozione dello sport, propone alla dirigenza attività sportive per l'Istituto e ricerca fondi per la realizzazione delle stesse. Il docente referente per la scuola secondaria cura le attività inerenti il gruppo sportivo dell'Istituto.	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti utilizzati in ore di potenziamento vengono assegnati alle classi sulla base degli esiti di prove comuni di istituto.	3



	<p>Queste sono finalizzate a individuare le classi più fragili e con maggiori difficoltà in italiano e matematica. I risultati ottenuti dagli allievi consentono al dirigente scolastico, coadiuvato dal referente per le prove di Istituto, di effettuare un'assegnazione ragionata e puntuale delle ore di potenziamento, privilegiando l'assegnazione di docenti della stessa disciplina nelle ore prestabilite. Le attività di potenziamento sono dedicate al supporto in classe e al lavoro per gruppi di livello in modo da recuperare gli alunni con difficoltà e potenziare quelli con già buoni risultati. Infine, parte delle ore di potenziamento (n.5) sono spese in attività di organizzazione e coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento di Arte e Immagine vengono utilizzate per supportare gruppi di alunni nel recupero di conoscenze e abilità sulla base delle prove di istituto e delle rilevazioni dei team docenti. Gli interventi mirano ad approfondire e supportare lo sviluppo di competenze di base e/o trasversali in	1



	<p>alunni con caratteristiche di eccellenza, perseguendo la progettazione di attività che coinvolgano il maggior numero di studenti possibile in situazioni laboratoriali di approfondimento di contenuti didattici trattati con l'uso di canali comunicativi non convenzionali (digitale, espressivo artistico, manualità fine).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il direttore dei servizi generali e amministrativi, di seguito denominato D.S.G.A., ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati. (D.I. 129/18, art. 3, c. 2) dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Si occupa della gestione della sezione protocollo: registrazione documenti (progetti) in arrivo e in partenza, smistamento della posta ai vari uffici, invio circolari ai plessi, adempimenti inerenti alle elezioni degli organi collegiali (interclasse, classe, consiglio d'Istituto).</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Il compito della sezione didattica è di occuparsi della</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	gestione degli alunni, in particolare delle iscrizioni, dei trasferimenti presso altri istituti, degli esami di stato, delle schede di valutazione e delle varie certificazioni. Vengono anche curate e gestite le pratiche relative agli infortuni degli alunni. Segue le procedure di adozione dei libri di testo.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Si occupa della gestione del personale, in particolare: assenze, convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie d'istituto, assenze per ferie ,recuperi e permessi, decreti assenze per astensione obbligatoria e facoltativa, predisposizione del piano delle ferie, predisposizioni contratti , pratiche relative a pensione e TFR
<b>Ufficio Affari Generali</b>	Vengono gestite tutte le procedure di acquisto dell'Istituto, vengono curate e gestite le pratiche relative ai viaggi di istruzione. Ci si occupa inoltre della predisposizione e diffusione delle circolari inerenti alla proclamazione dello sciopero e di tenere i contatti con gli Enti locali. Vengono infatti per segnalate problematiche relative a eventuali riparazioni, interventi da effettuare, gestione del servizio mensa.

**Servizi attivati per la  
dematerializzazione  
dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icbrugnera.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ AMBITO 11 FVG

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AAS5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La scuola si raccorda periodicamente



❖ UTI LIVENZA - CAVALLO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Raccordi periodici con gli assistenti sociali e gli educatori L.41 che seguono alunni in difficoltà socio educativa; raccordo con Facilitatori culturali dell'Ambito 6 di Sacile nella fase di accoglienza e inserimento alunni stranieri neo arrivati.

❖ SICURSCUOLAPORDENONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Corsi di formazione in materia di sicurezza



❖ ACCORDO DI RETE-PARTENARIATO "SGUAR-DI-VERSI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L' accordo di rete riguarda l'Istituto Comprensivo di Sacile, l'Istituto Comprensivo di Caneva, l'Istituto Comprensivo di Brugnera, l'Istituto Comprensivo di Fontanafredda e il Servizio Sociale dei Comuni Livenza Cansiglio Cavallo. Ha durata annuale per l'a. s. 2019/2020 con scadenza 31/08/2020 e si intende tacitamente rinnovato per i successivi 18 mesi fra le parti. La rete intende promuovere le azioni progettuali previste dal "bando integrazione scolastica" emanato dalla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione in attuazione di quanto previsto all' - Area 3- "" Soggiornanti di lungo periodo" del programma immigrazione 2019 approvato con delibera della Giunta Regionale n.838 del 24/05/2019. Azione b). In particolare:

- Servizi di potenziamento educativo del tempo extrascolastico per favorire anche i legami e le relazioni tra alunni stranieri ed italiani, con particolare attenzione agli studenti neo-arrivati ed alle scuole secondarie superiori , al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- Attività di orientamento per strutturare percorsi specifici per l'utenza



straniera (interventi di sostegno transculturale, servizi informativi, figure di sistema) con attività proposte ed elaborate da gruppi di lavoro misti (docenti, mediatori, esperti);

- supporto ai primi ingressi (mediazione linguistico culturale, laboratori per l’inserimento, servizi socio- educativi;
- Valorizzazione delle identità culturali (sostegno alla partecipazione ad attività ludico espressive).

❖ PATTO SCUOLA-TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PORTE APERTE A SCUOLA" A.S. 19/20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE COMPETENZE

Corso di formazione per acquisire le conoscenze e competenze per lo sviluppo e la revisione di un curriculum verticale.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------	-------------------------------------





<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Da definire

❖ **AGGIORNAMENTO UNPLUGGED**

Si tratta di un programma di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale, disegnato, a partire dalle migliori evidenze scientifiche, da un gruppo di ricercatori europei e valutato nell'ambito dello studio EU-Dap (European Drug Addiction Prevention trial). Dodici docenti della scuola Secondaria sono già formati in questo campo e sviluppano attività conseguenti nelle proprie classi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppo Docenti già formato
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO**

Percorso formativo e-learning rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Parte del gruppo docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da AID

❖ **MINDFULLNESS PER INSEGNANTI**

Il corso risponde in particolare alla domanda degli insegnanti di una maggiore consapevolezza nell'insegnamento, di una riduzione di stress e burnout ai fini del miglioramento del benessere e dell'ambiente lavorativo.

<b>Destinatari</b>	Parte del gruppo docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Formazione interna

❖ **LEGGERE E SCRIVERE UNA PASSIONE PER SEMPRE**

Il corso tende a fornire gli strumenti riflessivi, metodologici e pratici per trasformare la classe in un laboratorio di scrittura e lettura e porre le basi per dar vita ad una comunità di scrittori e lettori, un ambiente di apprendimento in cui l'accento sia posto più sul processo che sul prodotto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppo Docenti già formato
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Gruppo Italian Writing Teacher

**❖ CORSO DI FORMAZIONE PER GENITORI DI FIGLI CON DSA**

Corso di formazione per aiutare le famiglie di alunni con DSA a conoscere le strategie e software dedicati per affiancare i figli nel lavoro domestico con il fine di renderli autonomi nel processo di apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Genitori
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall' IC Villa Varda

**❖ CORSO DI MATEMATICA**

Corso dedicato ai docenti della Scuola Primaria per una didattica innovativa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di materia
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall'ambito

**❖ TAG RUGBY**

Corso di formazione rugby senza contatto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di materia



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
---------------------------	--

❖ **CURA IL FUTURO**

Corso di formazione sulle dipendenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>

❖ **RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN MATEMATICA**

Corso di formazione per sviluppare una didattica innovativa ed efficace

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di materia
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI NELL'ALUNNO CON PATOLOGIE CRONICHE**

Nel corso di questi ultimi anni si è rilevato il bisogno, da parte degli insegnanti e collaboratori scolastici, di acquisire maggiori conoscenze sulle patologie croniche più frequenti nell'ambiente scolastico( asma, convulsioni, gravi allergie e diabete) e sulla loro gestione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	AAS 5 del Friuli occidentale

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AAS 5 del Friuli occidentale

❖ **VALUTAZIONE DI SISTEMA**

I docenti coinvolti nella redazione dei documenti fondamentali dell'Istituto, RAV, PTOF, PDM e Bilancio Sociale, parteciperanno, assieme al DS, alle iniziative di formazione proposte dal territorio (reti di scuole, ambito, ...) per acquisire strumenti di lavoro utili alla predisposizione dei documenti nell'ottica di un'efficace ed efficiente organizzazione della scuola

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **SICUREZZA (ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO)**

Il personale parteciperà a corsi di formazione per acquisire conoscenze e sviluppare competenze per la gestione delle emergenze relative al primo soccorso e alla prevenzione degli incendi. I corsi sono generalmente organizzati dalla scuola polo o dall'I.C. di Brugnera. Qualora la formazione non potesse essere generalizzata e coinvolgere tutti i dipendenti, al momento delle iscrizioni il personale partecipante verrà selezionato secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. dipendenti che non abbiano mai frequentato corsi di primo soccorso e/o antincendio 2. dipendenti con attestati di partecipazione ai corsi più datati 3. dipendenti che chiedano espressamente di partecipare ai corsi per interesse personale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: DALLA DIFFICOLTÀ ALLA PLUSDOTAZIONE**

I docenti coinvolti prenderanno parte a percorsi di formazione che offrano strumenti concreti per affrontare quotidianamente le difficoltà di apprendimento in maniera efficace per consentire agli alunni di sviluppare le proprie potenzialità. I docenti seguiranno, inoltre, iniziative formative in presenza e/o online per acquisire specifici strumenti di lavoro utili a gestire in classe gli studenti ad alto potenziale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla scuola o selezionata all'esterno

## Approfondimento

VISTA la L.107/2015 la quale, all'art.1 comma 124, recita "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa..." e al comma 12, specifica che il Piano dell'Offerta Formativa dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliare dell'istituto.

- VISTA la nota MIUR AOODPIT n.35 del 07.01.2016, la quale fornisce indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- VISTA la nota MIUR AOODPIT 002915 del 15.09.2016 la quale fornisce le prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;
- CONSIDERATA la circ. del Dirigente Scolastico contenente l'ATTO DI INDIRIZZO per le attività di formazione, indicando le aree individuate dal MIUR coerenti con il Pdm ,

ovvero:

Didattica per competenze e innovazione metodologica;  
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;  
Competenze di lingua straniera;  
Inclusione e disabilità;  
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;

### **L'ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA VARDA PREDISPONE**

il Piano di Formazione Triennale contenente una previsione di massima delle azioni formative da rivolgere al proprio personale.



Il piano andrà integrato con le iniziative formative avviate dalla scuola Polo per la formazione (ambito n. 11- Pordenone), individuata nell'I.S.I.S. Zanussi di Pordenone che sarà destinatario delle risorse finanziarie assegnate dal MIUR per la formazione delle scuole dell'ambito 11.

Inoltre ogni altra attività formativa potrà essere svolta su base individuale, qualora il singolo docente lo ritenga utile ai fini del proprio aggiornamento professionale.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE SPECIFICA SUI TEMI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI NELL'ALUNNO CON PATOLOGIE CRONICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>





Formazione di Scuola/Rete	AAS 5 del Friuli occidentale
---------------------------	------------------------------

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione: gestione della segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Spaggiari